



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 APRILE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

DETERMINAZIONE 23.03.2010, n. DI/21:

POR FESR Abruzzo 2007/2013 – Attività 1.2.1 “Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi” – disposizione di pubblicazione sul B.U.R.A dei Bandi PIT (Programmi Integrati Territoriali) - Attività 1.2.1 - tutti gli ambiti.

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**DETERMINAZIONI***Direttoriali*

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE 23.03.2010, n. DI/21:

POR FESR Abruzzo 2007/2013 – Attività 1.2.1 “Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi” – disposizione di pubblicazione sul B.U.R.A dei Bandi PIT (Programmi Integrati Territoriali) - Attività 1.2.1 - tutti gli ambiti. Pag. 4

ALLEGATI:**a) PROVINCIA DI L’AQUILA – Organismo Intermedio – POR FESR 2007-2013:**

- **BANDO PIT AMBITO AVEZZANO..... Pag. 8**
- **BANDO PIT AMBITO L’AQUILA..... Pag. 54**
- **BANDO PIT SULMONA – ALTO SANGRO..... Pag. 99**

b) PROVINCIA DI CHIETI – Organismo Intermedio – POR FESR 2007-2013:

- **BANDO PIT AMBITO CHIETI..... Pag. 143**
- **BANDO PIT AMBITO LANCIANO..... Pag. 195**
- **BANDO PIT VASTO..... Pag. 247**

c) PROVINCIA DI PESCARA – Organismo Intermedio – POR FESR 2007-2013:

- **BANDO PIT AMBITO PESCARA..... Pag. 297**

d) PROVINCIA DI TERAMO – Organismo Intermedio – POR FESR 2007-2013:

- **BANDO PIT AMBITO TERAMO..... Pag. 344**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****DETERMINAZIONI***Direttoriali*

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE 23.03.2010, n. DI/21:

POR FESR Abruzzo 2007/2013 – Attività 1.2.1 “Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi” – disposizione di pubblicazione sul B.U.R.A dei Bandi PIT (Programmi Integrati Territoriali) - Attività 1.2.1 - tutti gli ambiti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamati:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea e il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione europea;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazio-

ne”: Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007”;

- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 12.11.2009 recante modifica della decisione C(2007)3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/13;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 528 del 16.6.08 POR FESR Abruzzo 2007/2013 “Approvazione delle Linee guida per la predisposizione dei Programmi Integrati Territoriali e dello schema di convenzione con le Province”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007/2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.)”.

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione (norme sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013).

Visto l’art. 59, secondo paragrafo del Regolamento (CE) n. 1083/2006, che stabilisce che “lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell’Autorità di Gestione (in seguito AdG) o di Certificazione sotto la responsabilità di detta autorità”;

Visto l'art. 2, sesto paragrafo, del Regolamento (CE) 1083/2006, che definisce organismo intermedio "qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni"

Preso atto che:

- la Regione Abruzzo è stata designata Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (in seguito POR FESR) Abruzzo 2007 – 2013;
- con D.G.R. N. 1191 del 28.11.2007 c.m.i. dalla D.G.R. N. 955, del 15.10.2008, la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo Strumento di Attuazione Regionale del POR (in seguito SAR) che stabilisce i principali elementi organizzativi e procedurali per l'attuazione del programma;
- il SAR prevede l'affidamento da parte dell'AdG dell'implementazione delle operazioni facenti capo all'Attività IV 2.1 (Valorizzazione dei territori montani) alle quattro Province abruzzesi quali Organismi Intermedi (in seguito anche O.I.), sotto la responsabilità della stessa AdG, per la definizione/realizzazione dei Programmi Integrati Territoriali (in seguito anche PIT);
- è stato sottoscritto, in data 04 giugno 2008, il Verbale di Intesa sui Piani di Azione Territoriale fra il Presidente della Regione Abruzzo ed i Presidenti delle Province, il quale prevede, tra l'altro, l'adozione di Progetti Integrati Territoriali, a valere sul POR FESR 2007/2013;
- con il predetto Verbale d'Intesa, le Province designate quali Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1083/2006, hanno manife-

stato la disponibilità alla predisposizione del PIT, per gli ambiti territoriali di L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara e Teramo ed alla gestione della parte POR ad esse assegnate;

- la Regione di concerto con le Province, ha predisposto un documento contenente le "Linee Guida" di indirizzo, al fine di definire in maniera dettagliata le modalità di attuazione dei suddetti PIT;
- è stato, inoltre, predisposto uno schema di Convenzione, da sottoscrivere tra l'Autorità di Gestione del POR FESR e le Province, al fine di definire le procedure di attuazione dei PIT;
- sia le Linee Guida che lo schema di Convenzione, sono stati oggetto di approvazione da parte della Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta n. 528 del 16/06/2008;
- è stato approvato il Progetto Integrato Territoriale di L'Aquila, per gli ambiti L'Aquila, Avezzano e Sulmona, con D.G.R. n. 1252 del 13.12.2008 pubblicata sul *B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16 gennaio 2009*;
- è stato approvato il Progetto Integrato Territoriale di Chieti, per gli ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, con D.G.R. n. 1239 del 10.12.2008 pubblicata sul *B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16 gennaio 2009*;
- è stato approvato il Progetto Integrato Territoriale di Pescara, con D.G.R. n. 1252 del 13.12.2008 pubblicata sul *B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16 gennaio 2009*;
- è stato approvato il Progetto Integrato Territoriale di Teramo, con D.G.R. n. 1239 del 10.12.2008 pubblicata sul *B.U.R.A. Speciale n. 4 del 16 gennaio*

2009;

- nelle Linee Guida dei PIT si è stabilito che le stesse attueranno anche altre Attività del POR previste negli Assi I, II e IV, così come riportato in dettaglio nelle citate Linee Guida;
- il SAR e le Linee Guida individuano le risorse degli Assi/Attività del POR messe a disposizione delle Province, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei PIT;
- che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008, concernente l'individuazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO), si affida al Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria, della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.2.1;
- per le Attività degli Assi I, II e IV le Province, in qualità di O.I., dovranno preventivamente concordare le modalità e la tempistica di attuazione con le Unità Competenti per le Operazioni (UCO) e/o con il Referente di Asse, individuati nel SAR;

Vista la circolare esplicativa trasmessa ai Referenti PIT provinciali dalla Direzione Affari della Presidenza e Politiche Legislative - Servizio Attività Internazionali, prot. N. RA 42816 del 25 marzo 2009, recante chiarimenti per "l'Attuazione dei Progetti Integrati Territoriali";

Viste le note prot. 2825 del 21/01/2010, prot. 5894 del 29/01/2010, prot. 0003127 del 12/01/2010 e prot. 29700 del 28/01/2010 con le quali rispettivamente la Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo hanno trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico le proposte di Bandi ed allegati relativi all'Attività 1.2.1 al fine di poter proseguire negli adempimenti di propria competenza;

Viste le note della Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico indirizzate alle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, rispettivamente con prot. 1829/DI, 1828/DI, 1827/DI e 1830/DI in data 29/01/2010, con le quali è stato espresso parere di conformità dei Bandi PIT esaminati rispetto al Bando Regionale monosettoriale approvato con Deliberazione di Giunta n. 121 del 23/03/09, pubblicato sul *B.U.R.A. Speciale* n. 17 del 01/04/09, ed a seguito dell'evento calamitoso dello scorso 06/04/09, modificato con Deliberazione di Giunta n. 276 del 01/06/09 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 36 del 24/07/2009;

Preso atto che con D.G.P. n. 518 del 21/12/2009, D.G.P. n. 22 del 10/02/2010, D.G.P. n. 17 del 17/02/2010, D.G.P. n. 32/2010 del 23/02/2010, rispettivamente la Provincia di Teramo, la Provincia di Chieti, la Provincia di L'Aquila e la Provincia di Pescara hanno provveduto all'approvazione dei relativi Bandi PIT ed allegati in riferimento all'Attività 1.2.1 finanziata dal POR FESR Abruzzo 2007/13;

Preso atto che con nota prot. 35525 del 02/02/2010, nota prot. 10783 del 18/02/2010 (integrata con nota prot. 12131 del 24/02/2010), nota prot. 8886 del 23/02/2010, nota prot. 0032079 del 22/03/2010 rispettivamente la Provincia di Teramo, la Provincia di Chieti, la Provincia di L'Aquila e la Provincia di Pescara hanno trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico i Bandi PIT ed allegati per la dovuta pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

Dato atto della necessità dell'emanazione contemporanea dei Bandi PIT Attività 1.2.1 relativi a ciascun ambito;

Attesa la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'emanazione contemporanea dei Bandi PIT - tutti gli ambiti - Attività 1.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi", formalmente e giuridicamente indipendenti gli uni dagli altri, allegati in un unico documento "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione integrale dei Bandi PIT Attività 1.2.1 - tutti gli ambiti e relativi allegati sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nell'ambito dell'attuazione dei Progetti Integrati Territoriali finanziati dal POR FESR Abruzzo 2007/13;
3. di provvedere all'inoltro di copia del presente provvedimento:

- al *B.U.R.A – Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- al Presidente della Provincia dell'Aquila;
- al Presidente della Provincia di Chieti;
- al Presidente della Provincia di Pescara;
- al Presidente della Provincia di Teramo;
- al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/13.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

Segue Allegato

"Al. 1"



PROVINCIA DI L'AQUILA
Organismo Intermedio
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO AVEZZANO

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

Linea d'intervento 3.1 Sostenere progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione, orientati a valorizzare le vocazioni territoriali delle aree montane





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito AVEZZANO

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione Integrata sarà coordinato dalle Province - individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 - in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

L'idea forza del PIT Ambito Avezzano può essere così sintetizzata: *"Rafforzare l'attrattività del territorio marsicano attraverso la valorizzazione delle risorse locali, la qualificazione e l'innovazione del tessuto delle piccole e medie imprese locali turistiche e manifatturiere, al fine di dare un'immagine nuova del comprensorio e conferire valore aggiunto in termini di competitività, condizioni occupazionali, benessere sociale, ecosostenibilità"*. Dall'individuazione dell'idea forza discende l'obiettivo generale del Progetto Integrato Territoriale - Ambito Avezzano che è il seguente:

"Accrescimento della capacità del territorio di generare ricchezza ed occupazione".

L'obiettivo generale si traduce nell'attivazione di alcune Linee di Intervento che, sotto l'aspetto metodologico, costituiscono le leve per raggiungere diversi obiettivi specifici. Il Presente Bando è relativo alla linea di intervento 3.1.: *"sostenere progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione, orientati a valorizzare le vocazioni territoriali delle aree montane"*. Tale linea di intervento è funzionale al raggiungimento del seguente obiettivo specifico:

C. Innovare il sistema produttivo locale.

Il PIT Ambito Avezzano è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n.4 del 16 gennaio 2009

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008). COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013 (2006/C 54/08)





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito AVELLIZANO

- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU L 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3

Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Ai fini dell'individuazione di PMI deve essere rispettato il principio dell'autonomia così come definito nella Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) e nel D.M. del 18/04/05.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (U.L.A.), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di U.L.A.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito AV1ZZANO

Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività L2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso *aiuti de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa da parte di PMI localizzate nel territorio di competenza del PII. In modo particolare tale Bando è volto a promuovere prodotti e processi rispettosi dell'ambiente ed in particolare alla razionalizzazione del consumo di acqua nel processo produttivo nonché misure volte al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative alla concessione e riconoscimento di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Le iniziative oggetto di finanziamento devono essere localizzate nei Comuni montani (ex L.R. n. 11/2003) appartenenti al PII ambito AV1ZZANO.

Art 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro cioè al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Bando si articola in due linee di intervento:

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo;

Linea B): progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro;

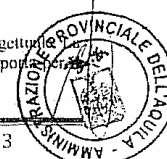
Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BUR. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Direzione Generale Provincia dell'Aquila.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale, o mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comportando per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PI Ambito AVEZZANO

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, - secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le PMI possono presentare domande di finanziamento per le linee di intervento A o B di cui all'art. 7
2. le società consortili, costituite da PMI con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le società consortili possono presentare domande di finanziamento solo per la linea di intervento A di cui all'art.7

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n.1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE n. 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese richiedenti in forma singola, vale a dire le PMI di cui al precedente punto 1, devono essere iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del presente bando.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando e con sede legale e operativa nel territorio dell'ambito Avezzano alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito AV1ZZANO

tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.

C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing* che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

All'interno di questa Linea d'intervento sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art. 1.

Linea B): progetti organici d'investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività ed investimenti volti alla tutela ambientale ed a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro (con esclusione degli investimenti finalizzati all'efficienza energetica ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

A. consulenza ambientale, nella fattispecie *check-up* finalizzati all'analisi ambientale aziendale, al fine di analizzare lo stato di fatto dell'azienda e programmare interventi volti al miglioramento

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

a) il "product placement" inteso come:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catena di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;

b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

⁴ Tali iniziative saranno finanziate con appositi Bandi, in fase di redazione, in attuazione dell'Asse II "Energia" del FESR Abruzzo 2007 - 2013.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito AVEZZANO

ambientale di prodotti e servizi (di tipo strutturale e/o gestionale, comprese le certificazioni ambientali - EMAS, ISO 14001 - e l'analisi di politica integrata di prodotto - ICA, Ecoefficienza).

- B. investimenti volti alla riduzione del consumo di risorse (acqua, materie prime), sia a livello di processo che di prodotto, nonché al miglioramento della sostenibilità ambientale dei prodotti e servizi. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere ricompresi:
- investimenti tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti, volti alla riduzione dei consumi di acqua e materie prime;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime secondarie;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'aumento del riciclo, riuso e réimpiego dei materiali;
- C. interventi volti a minimizzare gli impatti delle attività produttive (diminuzione della quantità e pericolosità di emissioni/rifiuti), sia a livello di processo che di prodotto. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere compresi:
- interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti (a monte del ciclo produttivo o sul ciclo stesso) e sulle attuali strutture volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime che riducono gli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine della diminuzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;
 - interventi tecnologici ed infrastrutturali volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente, a valle del ciclo produttivo (es. sistemi di abbattimento delle emissioni in aria, acqua e suolo).

Non sono ammissibili spese che siano meramente finalizzate a consentire all'impresa di conformarsi agli *standard* prescritti dalla normativa vigente in materia ambientale o contenuti nei singoli provvedimenti autorizzativi, ivi compresi i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 59/2005 (ad esempio risanamento di strutture contaminate).

- D. Interventi volti a favorire il miglioramento del monitoraggio e controllo delle *performance* ambientali aziendali:
- installazione di dispositivi di controllo sullo stato dell'ambiente (es. centraline di rilevamento della qualità dell'aria, monitoraggio in continuo di scarichi idrici, ecc), qualora ciò non costituisca mero adempimento di obblighi di legge;
 - sviluppo ed applicazione di piani di monitoraggio ed autocontrollo delle *performance* ambientali aziendali;
 - introduzione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati (EMAS, ISO 14001).
- E. Interventi volti a favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro:
- interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza ed il *comfort* degli ambienti di lavoro ed accessori (aerazione, illuminazione, ergonomia, ecc);





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito AVEZZANO

- introduzione di tecnologie, macchinari, attrezzature, impianti che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti (es. sostituzione di macchinari ed attrezzature non conformi ai "Requisiti Essenziali di Sicurezza");
- sostituzione di dispositivi di sicurezza obsoleti con dispositivi più affidabili ed efficienti (es. barriere immateriali, tappeti sensibili, dispositivi di inerblocco);
- adozione di Sistemi di Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori in conformità a linee guida o *standard* emanati da enti di normazione membri dell'ISO; tali sistemi dovranno essere certificati (BS OHSAS 18001, ANSI Z10, ecc.) e verificati periodicamente da un organismo di certificazione che opera in conformità ad ISO 17021. Sono ammissibili a finanziamento solo gli interventi che siano idonei a realizzare un reale incremento della sicurezza rispetto agli *standard*, ai requisiti ed agli adempimenti obbligatori per legge; sono conseguentemente esclusi gli interventi con finalità di mero adempimento di prescrizioni di legge.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte.

Art 8

Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo:

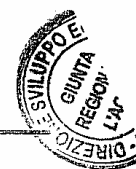
- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- spesa relativa alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000,00.

Linea B): progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, introduzione di nuovi e più affidabili dispositivi di sicurezza, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di investimento con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito AVEZZANO



- servizi di consulenza specialistica, anche per la realizzazione di *check up* ambientali, per il consegnimento di certificazioni, il trasferimento di conoscenze tecniche, esclusivamente finalizzati agli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- opere edili e assimilabili, necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 30% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- spesa relativa alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000,00

2) Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BU RA del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fidejussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PTI Ambito AV1/ZZANO

relativi alla locazione finanziaria (leasing) dei beni

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 1.871.420,51 così ripartita:

- € 1.216.423,33 per la linea A) di cui:

1) € 900.000,00 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;

2) € 316.423,33 destinata solo alle società consortili:

- € 654.997,18 per la linea B).

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revocche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere finanziate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Qualora all'interno della linea A una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

Qualora la dotazione di una delle due linee (linea A e B) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

Le PMI possono presentare domanda di agevolazione a valere su una sola delle due linee previste dal presente Bando; sulla linea prescelta, l'impresa può presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che presentano istanza ai sensi del presente bando non possono aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea di intervento (A o B) nel corrispondente bando MONOSETTORIALE finanziato dall'attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 - annualità 2009, pena esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00 per entrambe le linee A) e B). Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto, fino ad un massimo di € 60.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime de minimis (regolamento CE n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'addizionalità.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte







POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PTF Ambito AVEZZANO

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I), deve essere inoltrata, entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia di L'Aquila, Ufficio di Presidenza - Ufficio PTF - Via Angelo Pellegrini snc, Località S.Barbara, 67100 L'Aquila, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa e sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale; la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato - pena esclusione ai sensi dell'art. 18 - il riferimento "PTF ambito AVEZZANO: Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi."

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi ai sensi dell'art. 18.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.laquila.it.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti - pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, o in alternativa, autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, firmata da un tecnico abilitato sulla destinazione d'uso dell'immobile (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili);
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.L.gs. n. 220 del 02.08.02;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc), nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo dell'organo competente è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art.12 comma 2;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito VIZZANO



- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III), nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente, con documentazione attestante l'approvazione dello stesso ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- relativamente ai territori, copia delle certificazioni attestazioni rilasciate dagli organismi autorizzati.

Art 12

Procedure istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia di L'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione": nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non commesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione appositamente nominata dalla Provincia.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della commissione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determinazione di approvazione delle due graduatorie (linea A e B). Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet www.provincia.laquila.it: agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e ammesse al finanziamento, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse. Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURA.

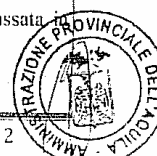
Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito AVEZZANO

- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

I requisiti di ammissibilità formale - adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre-istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR;
- dimensioni dell'impresa (PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14

Criteria di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

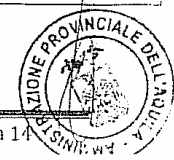




POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIF Ambito AVEZZANO

Criteri di valutazione linea A e B

		Criteri di valutazione		
		Criteri	Elementi	Punteggio
1. Efficienza dell'operazione, progetto proposto rispetto all'obiettivo di "attività"		Comunicazione finanziaria o richieste e risultati attesi del progetto	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto: principio comunitario dell' <i>additionality</i> A - quota percentuale di finanziamento privato	Fino a 5 punti <ul style="list-style-type: none"> 1 punto (A < 65) 2 punti (A < 70) 3 punti (A < 75) 4 punti (A < 80)
		Grado di innovatività della soluzione proposta in termini di efficienza nell'utilizzo delle tecnologie impiegate in relazione ai nuovi processi di impresa	Effetto innovativo di processi e/o di prodotti conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Fino a 3 punti
		Potenzialità di mercato dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti	In termini di efficienza e nei livelli di produttività e competitività conseguibili nell'ambiente aziendale per effetto dell'investimento	Fino a 3 punti
2. Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, caratterizzabilità e tempistica di esecuzione		Fattibilità tecnico-economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i> Il "rapporto incrementale capitale prodotto" (K) e il "rapporto incrementale capitale attivato con l'investimento" (DK) indica l'incremento di produttività o servizio ("r") dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni)	Fino a 20 punti
		Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	Fino a 5 punti
		Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Livello di adeguatezza dell'organizzazione e del dimensionamento in termini di personale e di risorse finanziarie rispetto agli obiettivi e relativi target da conseguire con la realizzazione dell'intervento	Fino a 5 punti
3. Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi		Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo	Fino a 7,5 punti <ul style="list-style-type: none"> 3,5 punti C > 50% 7 punti C > 50%
		Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consorziati, di filiera produttiva, di rete territoriale	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative/azioni avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV, con la costituzione di poli o progetti consorziati, di filiere produttive (nel comparto <i>automotive</i> , <i>agroalimentare</i> e dell' <i>elettronica</i>) e con reti territoriali	Fino a 7,5 punti
CRITERI AGGIUNTIVI	Impatto in termini di Politiche orientamenti	Impatto occupazionale	Livello di occupazione (quali-quantitativo) previsto, nel medio periodo, generato dall'investimento e articolato per "genere" e per categorie svantaggiate	Fino a 3 punti
		Impatto sulle pari opportunità		
		Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale (in particolare riduzione del consumo idrico)	Riduzione di effetti sulle componenti ambientali con riferimento in particolare alla riduzione potenziale del consumo idrico per uso industriale	Fino a 3 punti
	PII AVEZZANO	Impatto occupazionale giovani	Impatto occupazionale diretto all'assunzione di giovani < 35 anni	Fino a punti 7
		Caratteristiche soggetto proponente	Almeno 50% del capitale sociale detenuto da giovani e/o donne con età < 35 anni o titolarità dell'impresa singola per giovani e/o donne < 35 anni	Fino a punti 7





PROFESOR FESR Abruzzo 2007-2013 - PI Ambito AVEZZANO

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fidejussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'c/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postali), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa anticiclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

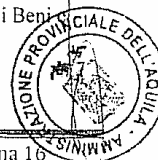
- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIF Ambito AVELLANO



- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- **Per i beneficiari diversi dalle Società Consortili**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- **Per le società consortili:**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- **le società cooperative:**
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato di regolare esecuzione (se previsto);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di Beni e Servizi





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIF Ambito AVEZZANO

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "PIF ambito AVEZZANO: Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 anno 2008".

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla stessa, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

La Provincia, tramite le proprie strutture, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione - con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito AV1/2/ASO



I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale o operativa di svolgimento del progetto tramite trasmissione, alla Provincia, della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

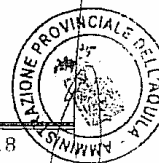
Art 18

Controlli e revocche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'U.E.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15)
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio localizzato in uno dei Comuni appartenenti al PIT ambito Avezzano, art. 6;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo di investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00 per entrambe le linee A) e B);
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;





FESR Abruzzo 2007-2013 – PFI Ambito AVEZZANO

- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio dell'ambito nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperativa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito AV1//ANO



A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda

1. copia registrata del contratto che evidenzii compiutamente anche le attività produttive e o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda.

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PTF Ambito AV1ZZANO

Qualora la Provincia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIU' Ambito AVEZZANO

Appendice

Codici ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

Settore Attività	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • fabbricazione fibre sintetiche e artificiali (2.66) • dermurgia (24.1)
I	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • commercio di autoveicoli (45.1) • commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46) • commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73) e (47.74) • commercio al dettaglio ambulante (47.8)
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: -attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) -altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) -movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività di Design di moda e design industriale (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • attività creative, artistiche, e di intrattenimento (90.0) • attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93) • servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • attività delle lavanderie industriali (96.01.10)





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PTT AMBITO DI AVEZZANO
 Attività E.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.
ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in Via n.
 Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
 rilasciato da
 in qualità di dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001, ...):

SI NO





SEDE LEGALE:

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. () Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ B _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

titolo conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITA'

Breve descrizione della storia dell'Azienda





RISORSE UMANE

U.L.V (Unità Lavorative Annuie)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Direzioni			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov. () Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
 Settore (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____
 Attività prevalente (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo _____

Descrizione (max 10 pag.)

Linea A
 Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
 Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"
 In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.
 Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornire una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Linea B
 Descrizione dettagliata delle attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili ad una o più delle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando, con evidenziazione delle variazioni principali pre e post investimento indotte dall'investimento in termini di emissioni, di produzione di rifiuti, ecc. (da riportare anche in dettaglio nella successiva relativa tabella degli Indicatori Ambientali) nonché in termini di miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro in



**PIANO FINANZIARIO**

Indicare l'importo di contributo e la quota di carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
di cui quota di agevolazione richiesta		
di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
5) Opere Edili (se previste)		
6) Perizie		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti/enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

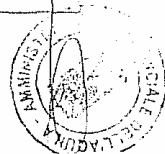
Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza - consulenza specialistica - prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/impianti / dispositivi di sicurezza. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza	Costo
Totale	





IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia dell'Aquila;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A o B) del corrispondente bando MONOSETTORIALE finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 - annualità 2009;

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente all'Ufficio ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare all'Ufficio nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;





- 3) di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018.
- 4) a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del Documento d'identità del rappresentante legale

Data

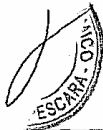
Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 PIT AMBITO DI AVEZZANO Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi. ALLEGATO N. II
--

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

"DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00;

LEGGE DI RIFRIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessario)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIE AMBITO DI AVEZZANO
 Attività 1.2.1 - Sistema a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processi e
 della organizzazione dei servizi
ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in Via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

DICHIARA

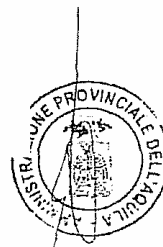
Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si
 qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della
 Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 124 del 20
 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIU' AMBITO DI AVEZZANO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro pari al
 dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro
 presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro pari al 50%
 dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa
 complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					





5) Opere Edilizie previste				
6) Penzie				
TOTALE				

▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI AVEZZANO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.
ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività 1.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI - PIT AMBITO DI AVEZZANO per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi." Determina n. _____ del _____
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia dell'Aquila, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto ;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività 1.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____

_____ nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore





della PROVINCIA DELL'AQUILA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere apposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a PROVINCIA DELL'AQUILA;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 285
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI AVEZZANO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato ai sensi del Bando relativo al
 "....." con comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot. n.
 del per un importo di agevolazioni pari a Euro per
 la linea d'intervento (A o B)

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
 non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	





che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN

- Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara: copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;

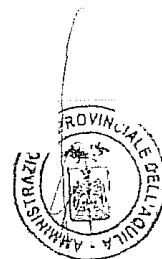




- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato regolare esecuzione (se previsto)
- copia delle certificazioni attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste)
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Duce)

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PTT AMBITO DI AVEZZANO
 Attività 1.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi
ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in Via
 esperto in
 Iscritto nell'Albo professionale dei dal
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B);
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di ;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	

Data _____

Timbro e firma _____





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PTI AMBITO DI AVEZZANO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi

ALLEGATO N. VIII

**DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA
DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto (1).....
 nato a il
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Provincia dell'Aquila Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
 per la linea d'intervento (A o B)

Dichiaro

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Opere Edili (se previste)					
6) Perizie					
TOTALE					





- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, e conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziario;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbucati sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- *riportare solo in caso di programmi che prevedano spese per opere murarie* che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativa.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28-12-2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità.*
7. *Ove esistente.*





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PII AMBITO DI AVEZZANO
 Attività I.2.1. Sostegno a programma di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi

ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità







PROVINCIA DI L'AQUILA
Organismo Intermedio
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE
AMBITO L'AQUILA

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

Linea d'intervento 3.1 Sostenere progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione, orientati a valorizzare le vocazioni territoriali delle aree montane





REGIONE ABRUZZO FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito L'AQUILA

- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702 CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361 CE)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3 Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Ai fini dell'individuazione di PMI deve essere rispettato il principio dell'autonomia così come definito nella Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) e nel D.M. del 18/04/05.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA). vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIF Ambito L'AQUILA



Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere – attraverso *aiuti de minimis* – i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa da parte di PMI localizzate nel territorio di competenza del PIF. In modo particolare tale Bando è volto a promuovere prodotti e processi rispettosi dell'ambiente ed in particolare alla razionalizzazione del consumo di acqua nel processo produttivo nonché misure volte al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative alla concessione e riconoscimento di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Le iniziative oggetto di finanziamento devono essere localizzate nei Comuni montani (ex L.R. n. 11/2003) appartenenti al PIF ambito L'AQUILA.

Art 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro cioè al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Bando si articola in due linee di intervento:

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo;

Linea B): progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco – innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro;

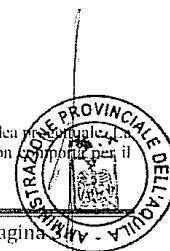
Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Direzione Generale Provincia dell'Aquila.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale, o della mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non consentita per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.





FEF SR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito L'AQUILA

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, - secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le PMI possono presentare domande di finanziamento per le linee di intervento A o B di cui all'art. 7
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le società consortili possono presentare domande di finanziamento solo per la linea di intervento A di cui all'art.7

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n.1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE n. 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

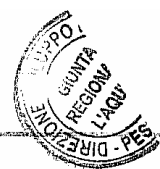
Le imprese richiedenti in forma singola, vale a dire le PMI di cui al precedente punto 1, devono essere iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del presente bando.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando e con sede legale e operativa nel territorio dell'ambito L'Aquila alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito L'AQUILA



- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata in uno dei comuni appartenenti al PIT ambito L'AQUILA:

Acciano, Barce, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Molina Aterno, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Orindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Isidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eustachio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7

Investimenti produttivi finanziabili

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

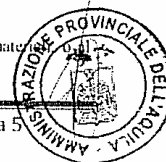
- A. *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, *software*, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei *software* usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e *software* in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato
- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, ai *software* incorporato in prodotti già esistenti.





FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA

- B. *Innovazioni organizzative*** ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing*** ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

All'interno di questa Linea d'intervento sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di marketing) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Linea B): progetti organici d'investimento, volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività ed investimenti volti alla tutela ambientale ed a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro (con esclusione degli investimenti finalizzati all'efficienza energetica ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

- a) il "product placement" inteso come:
- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:
- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
 - la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
 - le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato, ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

⁴ Tali iniziative saranno finanziate con appositi Bandi, in fase di redazione, in attuazione dell'Asse II "Energia" FESR Abruzzo 2007 - 2013.

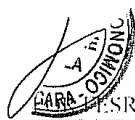


POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito I L'AQUILA



- A. consulenza ambientale, nella fattispecie *check-up* finalizzati all'analisi ambientale aziendale, al fine di analizzare lo stato di fatto dell'azienda e programmare interventi volti al miglioramento ambientale di prodotti e servizi (di tipo strutturale e/o gestionale, comprese le certificazioni ambientali - EMAS, ISO 14001 - e l'analisi di politica integrata di prodotto - ICA, Ecoefficienza);
- B. investimenti volti alla riduzione del consumo di risorse (acqua, materie prime), sia a livello di processo che di prodotto, nonché al miglioramento della sostenibilità ambientale dei prodotti e servizi. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere ricompresi:
- investimenti tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti, volti alla riduzione dei consumi di acqua e materie prime;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime secondarie;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'aumento del riciclo, riuso e reimpiego dei materiali;
- C. interventi volti a minimizzare gli impatti delle attività produttive (diminuzione della quantità e pericolosità di emissioni/rifiuti), sia a livello di processo che di prodotto. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere compresi:
- interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti (a monte del ciclo produttivo o sul ciclo stesso) e sulle attuali strutture volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime che riducono gli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine della diminuzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;
 - interventi tecnologici ed infrastrutturali volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente, a valle del ciclo produttivo (es. sistemi di abbattimento delle emissioni in aria, acqua e suolo).
- Non sono ammissibili spese che siano meramente finalizzate a consentire all'impresa di conformarsi agli *standard* prescritti dalla normativa vigente in materia ambientale o contenuti nei singoli provvedimenti autorizzativi, ivi compresi i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 59/2005 (ad esempio risanamento di strutture contaminate).
- D. Interventi volti a favorire il miglioramento del monitoraggio e controllo delle *performance* ambientali aziendali:
- installazione di dispositivi di controllo sullo stato dell'ambiente (es. centraline di rilevamento della qualità dell'aria, monitoraggio in continuo di scarichi idrici, ecc), qualora ciò non costituisca mero adempimento di obblighi di legge;
 - sviluppo ed applicazione di piani di monitoraggio ed autocontrollo delle *performance* ambientali aziendali;
 - introduzione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati (EMAS, ISO 14001).
- E. Interventi volti a favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro:
- interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza ed il *comfort* degli ambienti di lavoro ed accessori (aerazione, illuminazione, ergonomia, ecc);





PE.SR Abruzzo 2007-2013 - PFI Ambito L'AQUILA

- introduzione di tecnologie, macchinari, attrezzature, impianti che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti (es. sostituzione di macchinari ed attrezzature non conformi ai "Requisiti Essenziali di Sicurezza");
- sostituzione di dispositivi di sicurezza obsoleti con dispositivi più affidabili ed efficienti (es. barriere immateriali, tappeti sensibili, dispositivi di interblocco);
- adozione di Sistemi di Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori in conformità a linee guida o *standard* emanati da enti di normazione membri dell'ISO; tali sistemi dovranno essere *certificati* (BS OHSAS 18001, ANSI Z10, ecc.) e *verificati periodicamente da un organismo di certificazione* che opera in conformità ad ISO 17021. Sono ammissibili a finanziamento solo gli interventi che siano idonei a realizzare un reale incremento della sicurezza rispetto agli *standard*, ai requisiti ed agli adempimenti obbligatori per legge; sono conseguentemente esclusi gli interventi con finalità di mero adempimento di prescrizioni di legge.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte.

Art 8

Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURR dello stesso, che si sostanziano in:

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- *spesa relativa alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000,00.*

Linea B): progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, introduzione di nuovi e più affidabili dispositivi di sicurezza, *software e hardware* esclusivamente dedicati al progetto di investimento con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di *software* non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito L'AQUILA



- servizi di consulenza specialistica, anche per la realizzazione di *check up* ambientali, per il conseguimento di *certificazioni*, il *trasferimento di conoscenze tecniche*, esclusivamente finalizzati agli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- opere edili e assimilabili, necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 10% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- spesa relativa alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000,00.

2) Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURR del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;





PROVINCIA DELL'AQUILA - ABRUZZO 2007-2013 - PII Ambito L'AQUILA

r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 1.867.516,49 così ripartita:

- € 1.212.519,31 per la linea A) di cui:

1) € 900.000,00 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;

2) € 312.519,31 destinata solo alle società consortili:

- € 654.997,18 per la linea B).

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revocche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere finanziate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Qualora all'interno della linea A una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

Qualora la dotazione di una delle due linee (linea A e B) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

Le PMI possono presentare domanda di agevolazione a valere su una sola delle due linee previste dal presente Bando: sulla linea prescelta, l'impresa può presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che presentano istanza ai sensi del presente bando non possono aver presentato ulteriori richieste sulla linea di intervento (A o B) nel corrispondente bando MONOSETTORIALE finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 - annualità 2009, pena esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00 per entrambe le linee A) e B). Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto, fino ad un massimo di € 60.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime de minimis (regolamento CE n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'addizionalità.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (Al. I), deve essere inoltrata, entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA



Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia di L'Aquila, Ufficio di Presidenza - Ufficio PIT - Via Angelo Pellegrini snc, Località S.Barbara, 67100 L'Aquila, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa e sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale; la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato - pena esclusione ai sensi dell'art. 18 - il riferimento "PIT ambito L'AQUILA: Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi."

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18.

Gli allegati possono essere reperiti in formato Pdf sul sito www.provincia.aquila.it.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti - pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, o in alternativa, autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, firmata da un tecnico abilitato sulla destinazione d'uso dell'immobile (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili);
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.l.gs. n. 220 del 02.08.02;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali (Durc), nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo dell'





PESCARA-OSSOLA Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA

competente e possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art.12 comma 2:

- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente, con documentazione attestante l'approvazione dello stesso ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- relativamente ai fornitori, copia delle certificazioni/attestazioni rilasciati dagli organismi autorizzati.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia di L'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione appositamente nominata dalla Provincia

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della commissione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determinazione di approvazione delle due graduatorie (linea A e B). Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet www.provincia.laquila.it; agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e ammesse al finanziamento, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse. Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURA.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA



- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

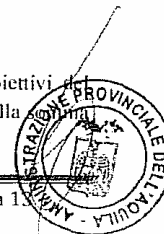
- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR;
- dimensioni dell'impresa (PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14
Criteria di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla





PROVINCIA DI L'AQUILA - Abruzzo 2007-2013 - P11 Ambito L'AQUILA

dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

Criteri di valutazione linea A e B

	Criteri di valutazione		
	Criteri	Elementi	Punteggio
Efficacia dell'operazione/progetto/proposta rispetto all'obiettivo di "attività"	Congruenza tra finanziamenti richiesti e risultati attesi del progetto	Fattore moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>) A = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 punti 60% A < 65% ▪ 5 punti 65% A < 70% ▪ 8 punti 70% A < 75% ▪ 15 punti 75% A < 100%
	Grado di innovatività della soluzione proposta in termini di efficienza nell'utilizzo delle tecnologie impiegate in relazione ai nuovi processi di impresa	Fattore innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Fino a 10 punti
	Potenzialità di mercato dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti	In termini di efficienza e nei livelli di produttività e concorrenzialità conseguibili nell'ambito aziendale per effetto dell'investimento	Fino a 5 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, realizzabilità e tempestività di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i> . B = "rapporto incrementale capitale prodotto" (AK/AV) dove DK è lo stock di capitale attivato con l'auto mentre DV indica l'incremento di prodotto(s) o servizio(i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).	Fino a 20 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronogrammi)	Fino a 5 punti
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Livello di adeguatezza dell'organizzazione e del dimensionamento in termini di personale e di risorse finanziarie rispetto agli obiettivi e relativi target da conseguire con la realizzazione dell'intervento	Fino a 5 punti
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto. C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo	Fino a 7,5 punti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3,5 punti C ≤ 50% ▪ 7 punti C > 50%
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative/azioni avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV, con la costituzione di poli o progetti consortili, di filiere produttive (nel comparto <i>automotive</i> , <i>agroalimentare</i> e dell' <i>elettronica</i>) e con reti territoriali	Fino a 7,5 punti
CRITERI AGGIUNTIVI (impatto in termini di Pubbliche organizzazioni)	Impatto occupazionale	Livello di occupazione (quali-quantitativo) previsto, nel medio periodo, generato dall'investimento e articolato per "genere" e per categorie svantaggiate	Fino a 3 punti
	Impatto sulle pari opportunità		
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale (in particolare riduzione del consumo idrico)	Riduzione di effetti sulle componenti ambientali con riferimento in particolare alla riduzione potenziale del consumo idrico per uso industriale	Fino a 1 punto
	Impatto occupazionale giovani	Impatto occupazionale diretto all'assunzione di giovani < 35 anni	Fino a punti 7



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PII Ambito L'AQUILA



Caratteristiche proposte	soggetto	Almeno 50% del capitale sociale detenuto da giovani e/o donne con età < 35 anni o titolarità dell'impresa singola per giovani e/o donne < 35 anni	Fino a punti ?
--------------------------	----------	---	----------------

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fidejussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postali), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto





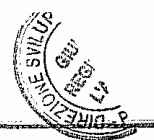
POUR L'ARR - Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- **Per i beneficiari diversi dalle Società Consortili**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa *vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto*.
- **Per le società consortili:**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa *vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto*;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con *relativa vigenza*;
- **le società cooperative:**
 - *attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;*
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato di regolare esecuzione (se previsto);
- copia delle *certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste)*;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali (DURC);



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PI1 Ambito L'AQUILA



- copia delle certificazioni/attestazione rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di Beni e Servizi

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura **"PIT ambito L'AQUILA: Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 anno 2008"**.

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta *informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013*, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla stessa, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

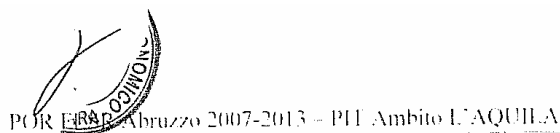
Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

La Provincia, tramite le proprie strutture, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione - in modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.





L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto tramite trasmissione, alla Provincia, della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 18

Controlli e revoche

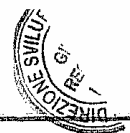
Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15)
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio localizzato in uno dei Comuni appartenenti al PIT ambito L'Aquila, art. 6;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo di investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00 per entrambe le linee A) e B);
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PTI Ambito L'AQUILA



- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio dell'ambito nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

- 1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
- 2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
- 3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
- 4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperativa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:





PROVINCIA DELL'AQUILA - 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".



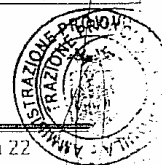


PROVINCIA DI L'AQUILA - ABRUZZO 2007-2013 - PIT Ambito L'AQUILA

Appendice

Codici ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

Settore Attività	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • fabbricazione fibre sintetiche e artificiali (20.6) • siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • commercio di autoveicoli (45.1) • commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46) • commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74) • commercio al dettaglio ambulante (47.8)
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> -attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) -altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) -movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Attività di Design di moda e design industriale (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • attività creative, artistiche, e di intrattenimento (90.0) • attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93) • servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • attività delle lavanderie industriali (96.01.10)





PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIE AMBITO DELL'AQUILA
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via n.
Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
rilasciato da
in qualità di dell'impresa
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale:

Forma Giuridica (codice ISTAT)

Codice Fiscale

Settore (Ateco 2007)

Codice Descrizione

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice Descrizione

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di n. il ____/____/____

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di n. il ____/____/____

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,....):

SI NO



**SEDE LEGALE:**

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. () Comune _____ Cap. _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA**PROPRIETA'**

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda





VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2006	2007	2008

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al netto degli ammortamenti

PRODOTTI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	



**RISORSE UMANE**

U.L.A (Unità Lavorative Annuie)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (_____) Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
 Settore (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____
 Attività prevalente (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 10 pag.)

Linea A

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.

Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"

In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.

Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornirne una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Linea B

Descrizione dettagliata delle attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili ad una o più delle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando, con evidenziazione delle variazioni principali pre e post investimento indotte dall'investimento in termini di emissioni, di produzione di rifiuti, ecc. (da riportare, anche in dettaglio nella successiva relativa tabella degli Indicatori Ambientali) nonché in termini di miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro; in particolare dovrà essere esplicitato come l'investimento previsto sia idoneo a consentire all'impresa di migliorare la



**PIANO FINANZIARIO**

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'I.V.A.)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
5) Opere Edili (se previste)		
6) Perizie		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti/enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza	Costo
Totale	



**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia dell'Aquila;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A o B) del corrispondente bando MONOSETTORIALE finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 - annualità 2009;

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente all'Ufficio ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare all'Ufficio nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.





Si allega:

- Copia del Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI L'AQUILA
 Attività L.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato ai sensi del Bando.....
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessario)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PTI AMBITO DI L'AQUILA
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.
ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si
 qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della
 Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20
 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIU' AMBITO DELL'AQUILA
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro pari al
 dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro
 presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro pari al 50%
 dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa
 complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					





5) Opere Edili (se previste)					
6) Perizie					
TOTALE					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

_ABI CAB

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e Firma

.....





PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI L'AQUILA
Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività 1.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI - PIT AMBITO DI L'AQUILA per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi." Determina n. _____ del _____;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia dell'Aquila, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività 1.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____;
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore





della PROVINCIA DELL'AQUILA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a PROVINCIA DELL'AQUILA;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI L'AQUILA
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato ai sensi del Bando relativo al
 "....." con comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot. n.
 del per un importo di agevolazioni pari a Euro per
 la linea d'intervento (A o B)

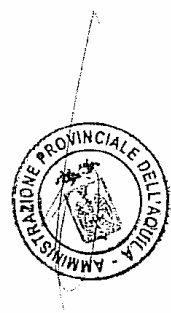
CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	





che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (Al. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consorziale con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;





- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato regolare esecuzione (se previsto)
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste)
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure)

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR UESR ABRUZZO 2007 - 2013
PII AMBITO DI L'AQUILA

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via n.
esperto in
Iscritto nell'Albo professionale dei dal
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
..... relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B);
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	

Data

Timbro e firma



PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI L'AQUILA
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VIII

**DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA
 DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto (1).....
 nato a il
 residente in via il
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Provincia dell'Aquila Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
 per la linea d'intervento (A o B)

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Opere Edili (se previste)					
6) Perizie					
TOTALE					





- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

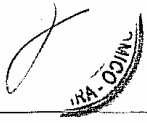
Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità).
7. Ove esistente.





PROVINCIA DELL'AQUILA Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 PIT AMBITO DI L'AQUILA Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità







PROVINCIA DELL'AQUILA

Organismo Intermedio

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO SULMONA – ALTO SANGRO

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

Linea d'intervento 3.1 Sostenere progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione, orientati a valorizzare le vocazioni territoriali delle aree montane





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province - individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29.XI.2007 - in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

L'idea forza del PIT ambito Sulmona Alto Sangro può essere così sintetizzata: *"Valorizzazione del territorio attraverso la promozione della filiera del turismo e dei servizi/attività connessi ed il rafforzamento del sistema delle PMI."*

Dall'individuazione dell'idea forza discende l'obiettivo generale del Progetto Integrato Territoriale Ambito Sulmona- Alto Sangro che è il seguente:

"Accrescimento della capacità del territorio di generare ricchezza ed occupazione".

La presente linea di intervento 3.1 sostiene progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione, orientati a valorizzare le vocazioni territoriali delle aree montane.

Il PIT ambito Sulmona è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n.4 del 16 gennaio 2009

Art 2

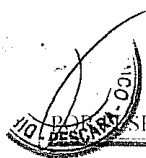
Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013 (2006/C 54/08)
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3

Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Ai fini dell'individuazione di PMI deve essere rispettato il principio dell'autonomia così come definito nella Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) e nel D.M. del 18/04/05.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa da parte di PMI localizzate nel territorio di competenza del PIT. In modo particolare tale Bando è volto a promuovere prodotti e processi rispettosi dell'ambiente ed in particolare alla razionalizzazione del consumo di acqua nel processo produttivo nonché misure volte al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative alla concessione e riconoscimento di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Le iniziative oggetto di finanziamento devono essere localizzate nei Comuni montani (ex L.R. 11/2003) appartenenti al PIT ambito SULMONA- ALTO SANGRO.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PTI Ambito SUI.MONA ALTO SANGRO



Art 5 Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro e al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Bando si articola in due linee di intervento:

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo;

Linea B): progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Direzione Generale Provincia dell'Aquila.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

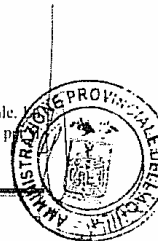
Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 6 Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale, mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.





ESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA-ALTO SANGRO

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, - secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le PMI possono presentare domande di finanziamento per le linee di intervento A o B di cui all'art. 7
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le società consortili possono presentare domande di finanziamento solo per la linea di intervento A di cui all'art.7

Sono tuttavia escluse le imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività; f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n.1577 del 14 dicembre 1947 e del D.l.gs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE n. 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese richiedenti in forma singola, vale a dire le PMI di cui al precedente punto 1, devono essere iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del presente bando.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando e con sede legale e operativa nel territorio dell'ambito Sulmona Alto Sangro alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata in uno dei comuni appartenenti al PIT ambito SULMONA- ALTO SANGRO:

ALFEDENA, ANVERSA DEGLI ABRUZZI, ATELETA, BARREA, BUGNARA, CAMPO DI GIOVE, CANSANO, CASTEL DI SANGRO, CIVITELLA ALFEDENA, COCULLO, CORFINIO, INTRODACQUA, OPI, PACENTRO, PESCIASSEROLI, PESCOSTANZO, PETTORANO SUL GIZIO, PRATOLA PELIGNA, PREZZA, RAIANO, RIVISONDOI, ROCCA PIA, ROCCACASALE, ROCCARASO, SCANNO, SCONTRONE, SULMONA, VILLALAGO, VILLETTA BARREA, VITTORITO.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito SUI.MONA ALTO SANGRO

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1997 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7

Investimenti produttivi finanziabili

Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- A. *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti: in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, *software*, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei *software* usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e *software* in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

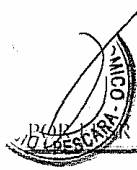
L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato
- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

- a) il "product placement" inteso come:
 - l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:





PROVINCIA DI L'AQUILA - FESR Abruzzo 2007-2013 - PFI Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

All'interno di questa Linea d'intervento sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art. 1.

Linea B): progetti organici d'investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività ed investimenti volti alla tutela ambientale ed a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro (con esclusione degli investimenti finalizzati all'efficienza energetica ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili¹).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- A. consulenza ambientale, nella fattispecie *check-up* finalizzati all'analisi ambientale aziendale, al fine di analizzare lo stato di fatto dell'azienda e programmare interventi volti al miglioramento ambientale di prodotti e servizi (di tipo strutturale e/o gestionale, comprese le certificazioni ambientali - EMAS, ISO 14001 - e l'analisi di politica integrata di prodotto - LCA, Ecoefficienza);
- B. investimenti volti alla riduzione del consumo di risorse (acqua, materie prime), sia a livello di processo che di prodotto, nonché al miglioramento della sostenibilità ambientale dei prodotti e servizi. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere ricompresi:
 - investimenti tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti, volti alla riduzione dei consumi di acqua e materie prime;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime secondarie;

- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

¹ Tali iniziative saranno finanziate con appositi Bandi, in fase di redazione, in attuazione dell'Asse II "Energia" del FESR Abruzzo 2007 - 2013.



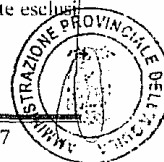
POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO



- investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'aumento del riciclo, riuso e reimpiego dei materiali;
- C. interventi volti a minimizzare gli impatti delle attività produttive (diminuzione della quantità e pericolosità di emissioni rifiuti), sia a livello di processo che di prodotto. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere compresi:
- interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti (a monte del ciclo produttivo o sul ciclo stesso) e sulle attuali strutture volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime che riducono gli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine della diminuzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;
 - *interventi tecnologici ed infrastrutturali volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente, a valle del ciclo produttivo (es. sistemi di abbattimento delle emissioni in aria, acqua e suolo).*

Non sono ammissibili spese che siano meramente finalizzate a consentire all'impresa di conformarsi agli *standard* prescritti dalla normativa vigente in materia ambientale o contenuti nei singoli provvedimenti autorizzativi, ivi compresi i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 59/2005 (ad esempio risanamento di strutture contaminate).

- D. Interventi volti a favorire il miglioramento del monitoraggio e controllo delle *performance* ambientali aziendali:
- *installazione di dispositivi di controllo sullo stato dell'ambiente (es. centraline di rilevamento della qualità dell'aria, monitoraggio in continuo di scarichi idrici, ecc), qualora ciò non costituisca mero adempimento di obblighi di legge;*
 - sviluppo ed applicazione di piani di monitoraggio ed autocontrollo delle *performance* ambientali aziendali;
 - introduzione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati (EMAS, ISO 14001).
- E. Interventi volti a favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro:
- interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza ed il *comfort* degli ambienti di lavoro ed accessori (*aerazione, illuminazione, ergonomia, ecc*);
 - introduzione di tecnologie, macchinari, attrezzature, impianti che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti (es. sostituzione di macchinari ed attrezzature non conformi ai "Requisiti Essenziali di Sicurezza");
 - *sostituzione di dispositivi di sicurezza obsoleti con dispositivi più affidabili ed efficienti (es. barriere immateriali, tappeti sensibili, dispositivi di interblocco);*
 - adozione di Sistemi di Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori in conformità a linee guida o *standard* emanati da enti di normazione membri dell'ISO; tali sistemi dovranno essere certificati (BS OSHAS 18001, ANSI Z10, ecc.) e verificati periodicamente da un organismo di certificazione che opera in conformità ad ISO 17021. Sono ammissibili a finanziamento solo gli interventi che siano idonei a realizzare un reale incremento della sicurezza rispetto agli *standard*, ai requisiti ed agli adempimenti obbligatori per legge; sono conseguentemente esclusi gli interventi con finalità di mero adempimento di prescrizioni di legge.





POR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte.

Art 8

Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURR dello stesso, che si sostanziano in:

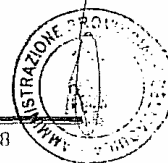
Linea A): progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- spesa relativa alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000,00.

Linea B): progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco - innovazione ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, introduzione di nuovi e più affidabili dispositivi di sicurezza, *software* e *hardware* esclusivamente dedicati al progetto di investimento con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di *software* non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza specialistica, anche per la realizzazione di *check up* ambientali, per il conseguimento di certificazioni, il trasferimento di conoscenze tecniche, esclusivamente finalizzati agli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- opere edili e assimilabili, necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 10% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- spesa relativa alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000,00.

2) Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito SUI.MONA ALTO SANGRO



- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati:
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro **1.529.200,45** così ripartita:

- € 993.980,29 per la linea A di cui :
 - 1) € 695.786,20 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
 - 2) € 298.194,09 destinata solo alle società consortili;
- € 535.220,16 per la linea B).





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revocche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere finanziate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento della competente Direzione da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Qualora all'interno della linea A una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

Qualora la dotazione di una delle due linee (linea A e B) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

Le PMI possono presentare domanda di agevolazione a valere su una sola delle due linee previste dal presente Bando; sulla linea prescelta, l'impresa può presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che presentano istanza ai sensi del presente bando non possono aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea di intervento (A o B) nel corrispondente bando MONOSETTORIALE finanziato dall'attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 - annualità 2009, pena esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00 per entrambe le linee A) e B). Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto, fino ad un massimo di € 60.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime de minimis (regolamento CE n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'addizionalità.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

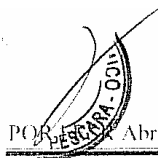
La domanda, redatta secondo lo schema allegato (All. 1), deve essere inoltrata, entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia di L'Aquila, Ufficio di Presidenza - Ufficio PIT - Via Angelo Pellegrini snc, Località S.Barbara, 67100 L'Aquila, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa e sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale: la documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato - pena esclusione ai sensi dell'art. 18 - il riferimento "PIT Ambito SULMONA - ALTO SANGRO: Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi."

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi ai sensi dell'art. 18.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.laquila.it.





POF - FESR - Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Art 11

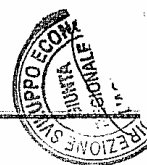
Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, o in alternativa, autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, firmata da un tecnico abilitato sulla destinazione d'uso dell'immobile (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili);
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc), nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo dell'organo competente è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art.12 comma 2;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente, con documentazione attestante l'approvazione dello stesso ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- relativamente ai fornitori, copia delle certificazioni/attestazioni rilasciati dagli organismi autorizzati



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

**Art 12****Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di L'Aquila procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione": nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione appositamente nominata dalla Provincia.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della commissione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determinazione di approvazione delle due graduatorie (linea A e B). Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BUR, all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito internet www.provincia.laquila.it; agli idonei e ammessi al finanziamento sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e ammesse al finanziamento, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse. Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BUR.

Art 13**Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari Comunità europea.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SUI MONA ALTO SANGRO

I requisiti di ammissibilità formale - adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14.12.2007 - che verranno verificati nella fase di pre - istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR;
- dimensioni dell'impresa (PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito. La commissione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULLMONA ALTO SANGRO



Criteri di valutazione linea A e B

		Criteri di valutazione		
		Criteri	Elementi	Punteggio
Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"		Congruenza tra finanziamenti richiesti e risultati attesi del progetto	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto (principio contabile dell' <i>equità</i>) X = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> • 3 punti 60- A= 65 • 5 punti 65- A= 70 • 8 punti 70- A= 75 • 15 punti 75- A= 100
		Grado di innovatività della soluzione proposta in termini di efficienza nell'utilizzo delle tecnologie impiegate in relazione ai nuovi processi di impresa	Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Fino a 10 punti
		Potenzialità di mercato dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti	In termini di efficienza e nei livelli di produttività e concorrenzialità conseguibili nell'ambito aziendale per effetto dell'investimento	Fino a 5 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, realizzabilità e tempistica di esecuzione		Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i> B= "rapporto incrementale capitale prodotto" (DK/DV) dove DK è lo stock di capitale attivato con l'aiuto mentre DV indica l'incremento di prodotto(i) o servizio(i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifica più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).	Fino a 20 punti
		Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	Fino a 5 punti
		Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Livello di adeguatezza dell'organizzazione e del dimensionamento in termini di personale e di risorse finanziarie rispetto agli obiettivi e relativi target da conseguire con la realizzazione dell'intervento	Fino a 5 punti
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi		Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto. C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo	Fino a 7,5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 3,5 punti C ≤ 50% • 7 punti C > 50%
		Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative/azioni avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV, con la costituzione di poli o progetti consortili, di filiere produttive (nel comparto <i>automotive</i> , agroalimentare e dell'elettronica) e con reti territoriali	Fino a 7,5 punti
CRITERI ALGHI NITIVI PIT SULLMONA Impatto in termini di Politiche orizzontali		Impatto occupazionale	Livello di occupazione (quali-quantitativo) previsto, nel medio periodo, generato dall'investimento e articolato per "genere" e per categorie svantaggiate	Fino 3 punti
		Impatto sulle pari opportunità		
		Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale (in particolare riduzione del consumo idrico)	Riduzione di effetti sulle componenti ambientali con riferimento in particolare alla riduzione potenziale del consumo idrico per uso industriale	Fino a 3 punti
		Impatto occupazionale giovani	Impatto occupazionale diretto all'assunzione di giovani < 35 anni	Fino a punti 7
		Caratteristiche soggette	Almeno 50% del capitale sociale detenuto da giovani e/o donne con età < 35 anni o titolare dell'impresa singola per giovani e/o donne < 35 anni	Fino a punti 7





PROV. L'AQUILA - R. Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SUI MONA ALTO SANGRO

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fidejussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'c/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

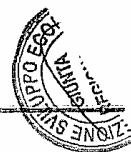
Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SUI MONA ALTO SANGRO



- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- **Per i beneficiari diversi dalle Società Consortili**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto .
- **Per le società consortili:**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- **le società cooperative:**
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato di regolare esecuzione (se previsto);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di Beni e Servizi





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "PIT ambito SULMONA - ALTO SANGRO: Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 anno 2008".

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla stessa, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

La Provincia, tramite le proprie strutture, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione - con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto tramite trasmissione, alla Provincia, della visita Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 18


Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15)
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio localizzato in uno dei Comuni appartenenti al PIT ambito Sulmona Alto Sangro (art. 6);
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo di investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00 per entrambe le linee A) e B);
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;




 POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

- d) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio dell'ambito nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera e.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

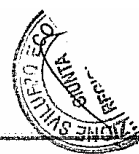
Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperativa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PFI Ambito SULMONA ALTO SANGRO



A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzii compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

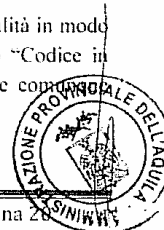
Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e computerizzati e automatizzati".





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito SULMONA ALTO SANGRO

Qualora la Provincia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria



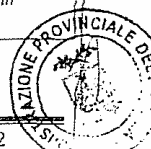
POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PTI Ambito SUI/MONA ALTO SANGRO



Appendice

Codici ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

Settore Attività	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> fabbricazione fibre sintetiche e artificiali (20.6) siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> commercio di autoveicoli (45.1) commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46) commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74) commercio al dettaglio ambulante (47.8)
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> Attività di Design di moda e design industriale (74.10.10) Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> attività creative, artistiche, e di intrattenimento (90.0) attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93) servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> attività delle lavanderie industriali (96.01.10)





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via
 Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
 rilasciato da
 in qualità di dell'impresa.....
 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale:

Forma Giuridica (codice ISTAT)

Codice Fiscale

Settore (Ateco 2007)

Codice Descrizione

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice Descrizione

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di n. il ____/____/____

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di n. il ____/____/____

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001...):

SI NO





SEDE LEGALE:

Partita IVA _____
Stato _____ Prov. () Comune _____ Cap _____
Indirizzo _____ n° _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI:

n° conto corrente _____
istituto di credito _____
agenzia _____ di _____
ABI _____ CAB _____
IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda





VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2006	2007	2008

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al netto degli ammortamenti

PRODOTTI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	



**RISORSE UMANE**

U.L.A. (Unità Lavorative Annuie)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov. () Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

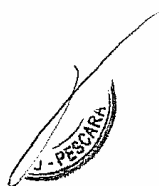
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo _____

Descrizione (max 10 pag.)

<p>Linea A</p> <p>Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.</p> <p>Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"</p> <p>In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.</p> <p>Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornirne una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.</p> <p>Linea B</p> <p>Descrizione dettagliata delle attività/investimenti che si intendono realizzare, riconducibili ad una o più delle tipologie indicate al relativo articolo 7 del bando, con evidenziazione delle variazioni principali pre e post investimento indotte dall'investimento in termini di emissioni, di produzione di rifiuti, ecc. (da riportare, anche in dettaglio nella successiva relativa tabella degli Indicatori Ambientali) nonché in termini di miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro in</p>
--





particolare dovrà essere esplicitato come l'investimento previsto sia idoneo a consentire all'impresa di migliorare la situazione rispetto agli standard parametri (di impatto, di sicurezza, ecc.) obbligatori secondo la normativa vigente. Per l'articolazione temporale dell'investimento utilizzare la tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Linea A

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e o incremento quote di mercato); principali concorrenti.

Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.

Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

Linea B

Indicare l'eventuale incremento di ricavi e o il risparmio di costi attesi annualmente a regime e le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito dell'introduzione dei nuovi macchinari/impianti/dispositivi/attrezzature.

(1) *Stimare l'incremento di prodotto/i) o servizio/i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).*

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o del/i consulente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elenicare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



**PIANO FINANZIARIO**

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
di cui quota di agevolazione richiesta		
di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
5) Opere Edili (se previste)		
6) Perizie		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti/enti utilizzati per la realizzazione del progetto, opere edili)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

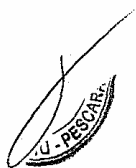
Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi. Se è inserito un dato in una occorrenza, allora tutti gli elementi dell'occorrenza devono essere compilati

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza	Costo
Totale	





IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando di esecuzione dell'Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia dell'Aquila;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A o B) del corrispondente bando MONOSETTORIALE finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 - annualità 2009;

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente all'Ufficio ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare all'Ufficio nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia dell'Aquila tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.





Si allega:

- Copia del Documento d'identità del rappresentante legale

Data

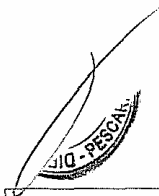
Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia dell'Aquila al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PTT AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.
ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

DICHIARÀ

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessario)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PII AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando.....
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Europer la linea d'intervento (A o B)

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

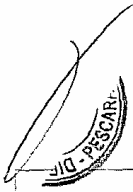
Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIE AMBITO DI SUI. MONA-ALTO SANGRO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto nato a il residente in Via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della PROVINCIA DELL'AQUILA Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B)

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro pari al dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					





5) Opere Edili (se previste)					
6) Perizie					
TOTALE					

▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

Si allega:

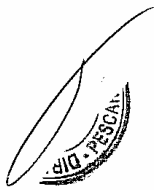
- Fideiussione o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....





PROVINCIA DELL'AQUILA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività I.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI - PIT AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi." Determina n. _____ del _____ :
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia dell'Aquila, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto ;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Provincia dell'Aquila, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ : (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore _____





della PROVINCIA DELL'AQUILA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

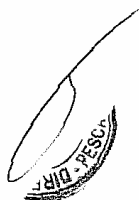
La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a PROVINCIA DELL'AQUILA;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia dell'Aquila;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PII AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato ai sensi del Bando relativo al
 "....." con comunicazione di concessione da parte della Provincia dell'Aquila Prot. n.
 del per un importo di agevolazioni pari a Euro per
 la linea d'intervento (A o B)

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	





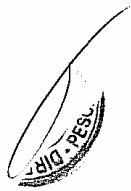
che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI..... CAB.....
IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.l.gs. n. 220 del 02.08.02;





- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato regolare esecuzione (se previsto)
- copia delle certificazioni attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste)
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc)

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PII AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 esperto in
 Iscritto nell'Albo professionale dei dal
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....."

ATTESTA CHE

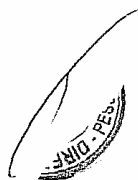
- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia dell'Aquila con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A o B);
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di ;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PII AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VIII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia dell'Aquila ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Provincia dell'Aquila Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
 per la linea d'intervento (A o B)

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Opere Edili (se previste)					
6) Perizie					
TOTALE					





- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- *riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie* che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

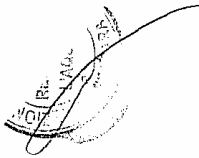
Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità).
7. Ove esistente.





PROVINCIA DELL'AQUILA
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
PIT AMBITO DI SULMONA-ALTO SANGRO
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Sede Legale in:

della impresa

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

ti

Note:

(*) Allegare copia di un documento di identità valido

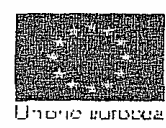
(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

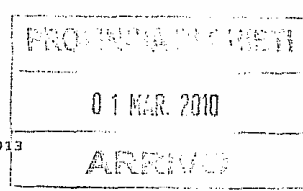
(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità





PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013
Competitività Regionale e Occupazione



PROVINCIA DI CHIETI
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

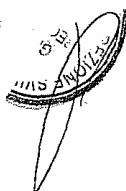
AMBITO CHIETI

1.4 Obiettivo specifico *“Migliorare il contesto locale”*
Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione.



POR FESR Abruzzo 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione Integrata è coordinato dalle Province - individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 - in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'"obiettivo generale" del Progetto Integrato Ambito Chieti è quello di:

"Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità".

Obiettivo del presente Avviso è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Chieti è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

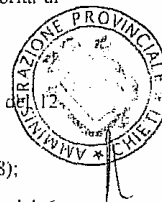
Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (*regolamento generale di esenzione per categoria*);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3

Definizioni

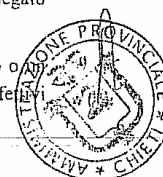
«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Aiuto: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati).





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Avviso finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Chieti. In modo particolare tale Avviso è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Avviso sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5

Finalità

Il presente Avviso si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Avviso quindi finanzia progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla competente Direzione della Provincia di Chieti.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese c/o dell'idea progettuale: la mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanze di variazione.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

In ogni caso se il suddetto mesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

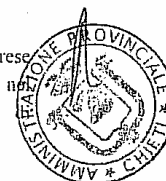
Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

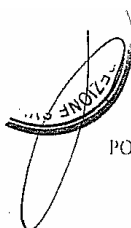
Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso, le imprese richiedenti in forma singola devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente Avviso e con sede legale e operativa nel territorio del PIT Ambito Chieti alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- la maggioranza del capitale deve essere detenuta da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione, come contributo in regime *de minimis*, deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio del PIT Ambito Chieti, ossia nei seguenti Comuni: Ari, Arielli, Bucchianico, Canosa Sannita, Casacanditella, Casalcontrada, Chieti, Crecchio, Fara Filiorum Petri, Filetto, Francavilla al Mare, Frisa, Giuliano Teatino, Guardiagrele, Miglianico, Orsogna, Ortona, Pennapiedimonte, Poggiofiorito, Pretoro, Rapino, RipaTeatina, Roccamontepiano, San Giovanni Teatino, San Martino sulla Marrucina, Tollo, Torrevecchia Teatina, Vacri e Villamagna.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7

Investimenti produttivi finanziabili

Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- Innovazioni di processo o di prodotto** ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- Innovazioni organizzative** ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT,

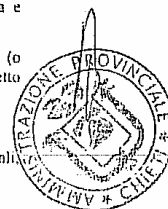
² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliori metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato

- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito C/ueti

migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.

C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di marketing) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art. 1.

Art 8

Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Avviso le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;

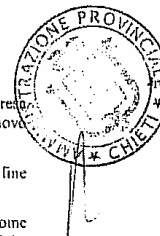
³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

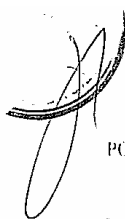
a) il "product placement" inteso come:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;

b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.

2) Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURSA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PTF Ambito Chieti

- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 917.148,26, così ripartita:

- 1) € 817.148,26 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- 2) € 100.000,00 destinata solo alle società consortili.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revocche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse, con provvedimento della competente Macrostruttura provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.

I soggetti che hanno presentato istanza sulla linea di intervento A ai sensi del Bando emanato dalla Regione Abruzzo per l'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente Avviso pena l'esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

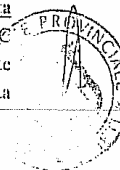
Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 50.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

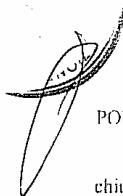
L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata, entro e non oltre il 60° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.A., alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Chieti - Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione".

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18.

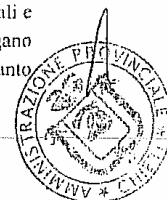
Tutti allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Avviso (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura), in originale timbrati e firmati, ovvero, nel caso di spese già sostenute, copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc), nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III), nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
 - ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale della Macrostruttura competente.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione si redigono due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente della competente Macrostruttura della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all'Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

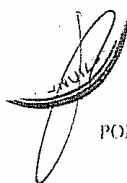
Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:





POR FESR Abruzzo 2007-2013 -- PIT Ambito Chieti

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati di cui al presente Avviso;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dall'art. 6 del presente Avviso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e dall'art. 6 del presente Avviso;
- rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Chieti e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

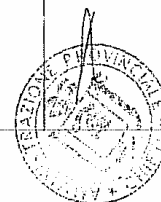
Art 14

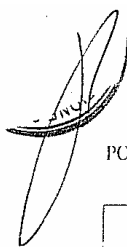
Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente Avviso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

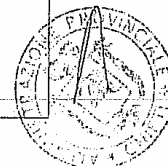
Criteri	Punteggio max												
<i>Efficacia, efficienza e qualità progettuale:</i>													
a.1) Innovatività dell'iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate	max 5 punti;												
Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa	<u>punti 5</u>												
a.2) Fattibilità tecnico-economica (Business Plan)	max 15 punti;												
Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i> .													
$B = \text{"rapporto incrementale capitale prodotto"} = \Delta K / \Delta V$ (dato dal rapporto tra investimento attivato con l'aiuto e incremento del prodotto lordo (VALORE DELLA PRODUZIONE) provocato dall'investimento). Dove:													
ΔK : Ammontare dell'investimento attivato dall'aiuto erogato;													
ΔV : Incremento del prodotto lordo (valore della produzione) provocato dall'investimento.													
a) Il criterio sub a.2) rappresenta le attese in termini di incremento di fatturato che sarà generato dall'investimento attivato con il progetto.	<i>fino a 30</i>												
Griglia attribuzione punteggi:													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Range</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>$B > 100\%$</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>$80 \leq B < 100\%$</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>$60 \leq B < 80\%$</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>$40 \leq B < 60\%$</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>$B < 40\%$</td> <td>15</td> </tr> </tbody> </table>	Range	Punteggio	$B > 100\%$	0	$80 \leq B < 100\%$	2	$60 \leq B < 80\%$	6	$40 \leq B < 60\%$	10	$B < 40\%$	15	
Range	Punteggio												
$B > 100\%$	0												
$80 \leq B < 100\%$	2												
$60 \leq B < 80\%$	6												
$40 \leq B < 60\%$	10												
$B < 40\%$	15												
(L'incremento del prodotto lordo deve essere supportato da idonea documentazione di mercato - manifestazioni di interesse di potenziali clienti, approfondite analisi di mercato dal lato della domanda e del posizionamento competitivo, budget delle vendite ante e post investimento, etc.)													
a.3) Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto	max 10 punti												





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

	<p>Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto.</p> <p>C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 punti C ≥ 50%; - 10 punti C > 50% 	
b)	<p><i>Iniziativa presentata da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentative almeno il 45% del capitale; b) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.</i></p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 55% 10 punti</p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 45% e < del 55% 5 punti</p>	<i>fino a 10</i>
c)	<p><i>Impatto di pari opportunità</i></p> <p><i>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentative almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.</i></p> <p>PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentative almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna Punti 10</p> <p>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentative almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna Punti 5</p>	<i>fino a 10</i>
d)	<p><i>PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto</i></p>	20
e)	<p><i>PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).</i></p>	5
f)	<p><i>Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2.</i></p>	10
g)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale</i></p> <p style="text-align: right;">Inferiore del 10 % rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 5</p> <p style="text-align: right;">Inferiore del 20 % rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 10</p>	<i>fino a 10</i>
h)	<p><i>Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Chieti.</i></p>	10





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano (Al. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Chieti."; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "Efficacia, efficienza e qualità progettuale"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) "Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "Impatto di pari opportunità"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della **domanda di cui all'Allegato IV** e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - **secondo l'Allegato V** - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della **Provincia di Chieti**. La fideiussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività. In alternativa alla presentazione della polizza fideiussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile riconosciuta;





FESR Abruzzo 2007-2013 - PFI Ambito Chieti

- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti ed al relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'c/ bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

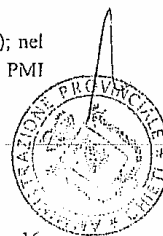
I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture e di altri documenti aventi eguale valore probatorio relativa a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII;
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consorziali tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- Per i beneficiari diversi dalle società consorziali:





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consorziate:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.L.gs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi;
- eventuale altra documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

Art 17

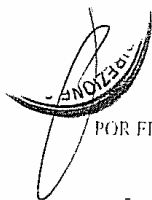
Obblighi a carico del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;





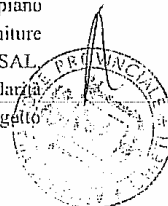
POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I.2.1 - PIT Ambito Chieti - Linea di Intervento 4.1 - Anno 20____";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di realizzazione degli investimenti previsti dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - la documentazione tecnico amministrativa, corredata dalle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL); documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa, al completamento del progetto





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PTF Ambito Chieti

(comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);

- *la documentazione contabile*, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
 5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

- nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
 4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FESR 2007-2013 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

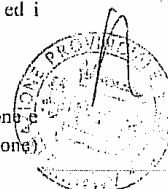
1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione).





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:

- all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.

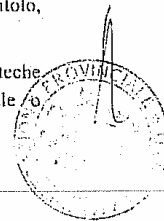
Art 18

Controlli e revocche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del PIT Ambito Chieti;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal Avviso, vale a dire € 20.000,00;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

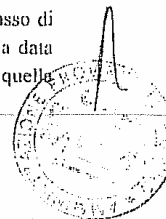
1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuta da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.





POF FESR Abruzzo 2007-2013 - PFI Ambito Chieti

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorso trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzii compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Chieti

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

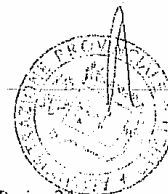
Art 21

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria



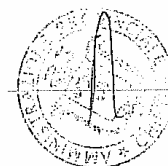


POUR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIF Ambito Chieti

Appendice I:

CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVETICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli; (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MACCHINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGI, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)



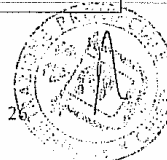


FOR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

Appendice 2

Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio.

Codice	Descrizione
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie





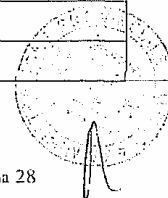
POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari non
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili non
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E



POF FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

	PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallaccatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
47	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVETICOLE E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati



POF FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
1	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.2	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Chieti

77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico



PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO CHIETI
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
rilasciato da
in qualità di dell'impresa.....
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività primaria (Ateco 2007)

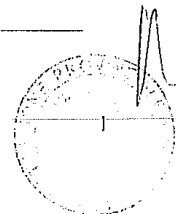
Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (uff. italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____





Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il _____
 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il _____
 Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)
 PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001, ...):
 SI NO

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov. () Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI (o postali):

n. conto corrente _____
 istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____
 ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

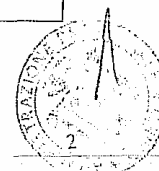
Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa





Prodotti	Sud America Sud America Asia Oceania Italia Altri Paesi U.E. Sud America Sud America Asia Oceania
----------	--

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità Lavorative Annuie)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n° _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

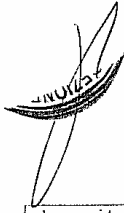
Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Titolo****Descrizione (max 10 pag.)**

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
 Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendoli nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività".
 In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa





che evidenzii le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.
 Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornire una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.
 I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Supporto del progetto alle attività turistiche (max 3 pag)

Descrivere nel dettaglio in che modo il progetto supporta l'attività turistica a seguito degli investimenti programmati e come l'azienda rientra tra quelle che valorizzano le produzioni del territorio.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti; incremento di fatturato atteso.
 Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.
 Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

Stimare l'incremento di prodotto/i) o servizio/i) del quale l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il salto netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

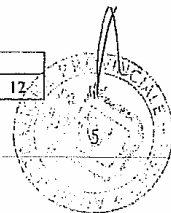
Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o del/i cliente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elenare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	





Totale	
--------	--

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze
Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	

II. SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando PIT Ambito Chieti di esecuzione dell'Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A) del corrispondente bando emanato dalla Regione Abruzzo e finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo;





IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 66100 CHIETI, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 66100 CHIETI, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

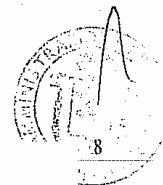
Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO CHIETI
 Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI CHIETI ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Direzione alle Attività Produttive, Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

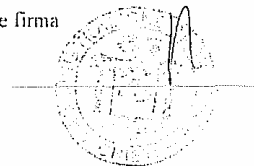
che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO CHIETI
 Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Direzione alle Attività Produttive Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

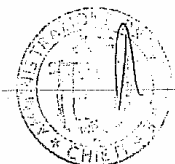
Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C. Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO CHIETI
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato a il
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Direzione alle
Attività Produttive Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

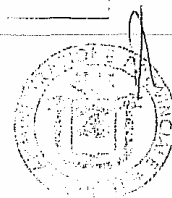
- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione bancaria o polizza fideiussoria

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					





▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

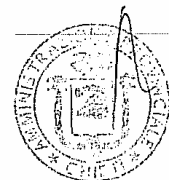
Si allega:

- Fidejussione o polizza assicurativa
- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico
PIT AMBITO CHIETI
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione
POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.
ALLEGATO V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del **PIT AMBITO CHIETI Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione finanziato dal POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività I.2.1. “Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.”** Determina n. _____ del _____;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l’implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la direzione della **Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico della Provincia di Chieti**, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell’attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall’applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l’attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l’attuazione del Progetto;
- L’**Organismo Intermedio**, a seguito dell’approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____;
- A norma dell’art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un’anticipazione pari al _____ per cento dell’importo dell’agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell’art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della **Provincia di Chieti**, garanzia fidejussoria per il buon fine dell’utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l’importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all’anticipo del _____ per cento dell’agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____





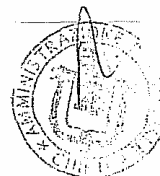
nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della **PROVINCIA DI CHIETI**, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla **PROVINCIA DI CHIETI**;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività allorché è svincolata automaticamente, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della **Provincia di Chieti**;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO CHIETI

Linea di intervento 4.J – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Direzione alle
Attività Produttive Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
 non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

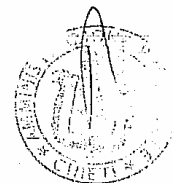
I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI..... CAB.....
IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.





- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato VIII;
- copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Duro);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO CHIETI
Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato ail
residente invian.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Direzione alle
Attività Produttive Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
.....

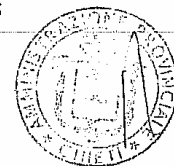
Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;





- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbboni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono stati cumulati con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

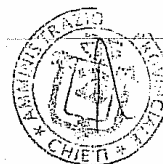
.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Ripartire ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autenticare della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità).
7. Ove esistente.





PROVINCIA DI CHIETI Macrostruttura C. Attività produttive e Sviluppo Economico PIT AMBITO CHIETI Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione POF FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi. ALLEGATO VIII

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

Residente in:

il

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Sede Legale in:

Della impresa

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di identità valido

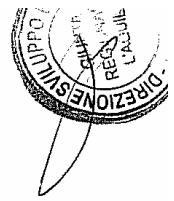
(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

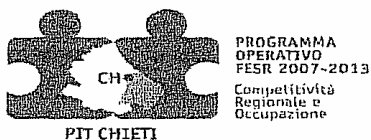
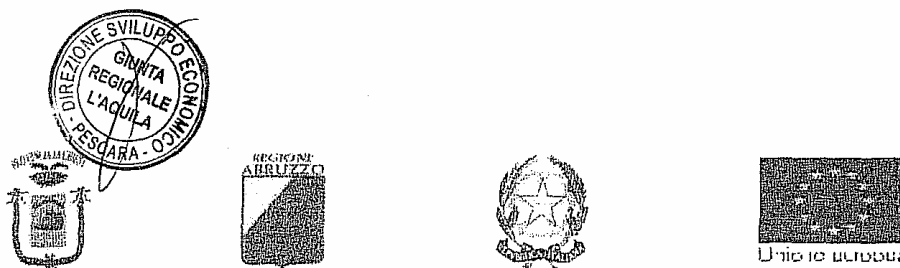
(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità







PROVINCIA DI CHIETI
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO
PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE
AMBITO LANCIANO

1.4 Obiettivi specifici, linee di intervento e attività afferenti all'obiettivo specifico: "Migliorare il contesto locale".

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.







POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione Integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L' "obiettivo generale" del Progetto Integrato Ambito Lanciano è quello di:

“Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità”.

Obiettivo del presente Bando è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Lanciano è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);



POR FESR Abruzzo 2007-2013 -- PIT Ambito Lanciano

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*«de minimis»*);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (*regolamento generale di esenzione per categoria*);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3

Definizioni

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

«**Aiuto**»: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*«de minimis»*).

«**Medie imprese**»: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Piccola impresa**»: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Investimento in immobilizzazioni immateriali**»: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.



BANDO PER FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

«Numero di dipendenti»: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto e fonti di finanziamento

Il presente Bando finanziato dall'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Lanciano. In modo particolare tale Bando è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Bando, quindi, finanzia progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla competente Macrostruttura della Provincia di Chieti.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso. In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

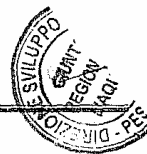
- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



Art 6
Destinatari degli interventi

Possano beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente avviso, le imprese richiedenti in forma singola devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso e con sede legale e operativa nel territorio del PIT Ambito Lanciano alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuta da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione, come contributo in regime *de minimis*, deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio PIT Ambito Lanciano, ossia nei seguenti Comuni: Altino, Atesa, Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Castelfrentano, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Fossacesia, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lanciano, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Mozzagrogna, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Rocca San Giovanni, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, San Vito Chietino, Santa Maria Imbaro, Sant'Eusanio del Sangro, Taranta Peligna, Torino di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Treglio, Villa Santa Maria.





FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7

Investimenti produttivi finanziabili

Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- A. *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione, o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, *software*, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliori metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei *software* usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e *software* in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informalizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato
- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

- a) il "product placement" inteso come:
- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:
- il "*branding*" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato e a dare al prodotto una nuova immagine;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art 8

Spese ammissibili

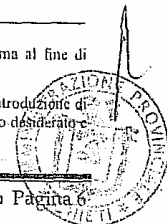
1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;

2) Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.





FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

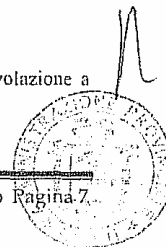
La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 900.000,00 euro, così ripartita:

- 1) € 800.000 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- 2) € 100.000 destinata solo alle società consortili;

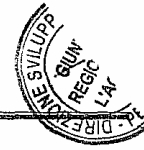
Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse, con provvedimento della competente Macrostruttura provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



I soggetti che hanno presentato istanza sulla linea di intervento A ai sensi del bando emanato dalla Regione Abruzzo per l'Attività 1.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso pena l'esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 50.000 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata, entro e non oltre il 60° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.A., alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Lanciano - Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione".

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18.

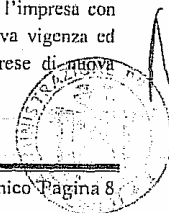
Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura), in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;





ESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc), nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

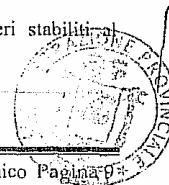
La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

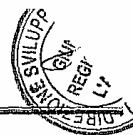
La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale della Macrostruttura competente.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



A conclusione della fase di valutazione si redigono due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente della competente Macrostruttura della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all'Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

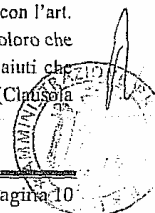
Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. *Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica*

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati di cui al presente Avviso;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del potenziale beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate;
- II. *Requisiti soggettivi del proponente*
 - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dall'art. 6 del presente Avviso;
 - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e dall'art. 6 del presente Avviso;
 - rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;
- III. *Requisiti oggettivi del progetto/proposta*
 - rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Lanciano e nel presente Avviso;
 - non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
 - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
 - rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

Art 14
Criteri di valutazione

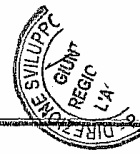
La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max						
	<p><i>Efficacia, efficienza e qualità progettuale:</i></p> <p><u>a.1 Innovatività dell'iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate;</u></p> <p>Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, punti 5</p> <p><u>a.2 Fattibilità tecnico-economica (Business Plan); max 15 punti</u></p> <p>Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i>. B= "rapporto incrementale capitale prodotto" $\Delta K/\Delta V$ (dato dal rapporto tra investimento attivato con l'aiuto e incremento del prodotto lordo (VALORE DELLA PRODUZIONE) provocato dall'investimento). Dove: ΔK: Ammontare dell'investimento attivato dall'aiuto erogato ΔV: Incremento del prodotto lordo (valore della produzione) provocato dall'investimento Il criterio sub a.2) rappresenta le attese in termini di incremento di fatturato che sarà generato dall'investimento attivato con il progetto.</p>	fino a 30						
	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Range</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B>100%</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>80≤B<100%</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Range	Punteggio	B>100%	0	80≤B<100%	2	
Range	Punteggio							
B>100%	0							
80≤B<100%	2							



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



	60 ≤ B < 80%	6
	40 ≤ B < 60%	10
	B < 40%	15

(L'incremento del prodotto lordo deve essere supportato da idonea documentazione di mercato - manifestazioni di interesse di potenziali clienti, approfondite analisi di mercato dal lato della domanda e del posizionamento competitivo, budget delle vendite ante e post investimento, etc.).

a.3 Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto.

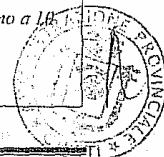
max 10 punti

Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto.

C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo

- 5 punti C ≤ 50%;
- 10 punti C > 50%;

<p><i>Iniziativa presentata da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentanti almeno il 45% del capitale; b) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.</i></p> <p>b) Ditta individuale a titolarità di un giovane di età inferiore a 30 anni ovvero PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 55%</p> <p style="text-align: right;">10 punti</p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 45% e < del 55%</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p>	fino a 10
<p><i>Impatto di pari opportunità</i></p> <p>c) <i>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.</i></p> <p>PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna</p> <p style="text-align: right;">Punti 10</p> <p>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna</p> <p style="text-align: right;">Punti 5</p>	fino a 10
d) <i>PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto</i>	20
e) <i>PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).</i>	5
f) <i>Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'appendice 2)</i>	10
g) <i>Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale</i>	fino a 10
Inferiore del 10 % rispetto al massimo previsto dall'avviso	punti 5
Inferiore del 20 % rispetto al massimo previsto dall'avviso	punti 10





PO FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

h)	<p><i>Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCLAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Atesa, Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccasclegna, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria. (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Lanciano.</i></p>	10
----	--	----

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCLAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "Efficacia, efficienza e qualità progettuale"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) "Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "Impatto di pari opportunità"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

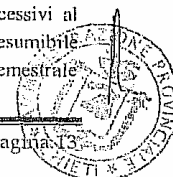
In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

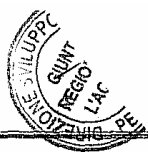
Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Chieti. La fideiussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività: in alternativa alla presentazione della polizza fidejussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile riconosciuta;

- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti e del relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'c/c bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postali), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa anticiclaggio e delle vigenti normative in materia.

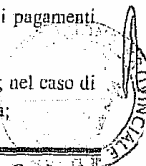
I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture e di altri documenti aventi uguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII,
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziate;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi;
- eventuale altra documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

Art 17

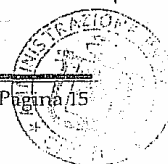
Obblighi a carico del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;

PROVINCIA DI CHIETI MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico Pagina 15



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività 1.2.1-PIT Ambito Lanciano – Linea di Intervento 4.1 - Anno 200__";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di realizzazione degli investimenti previsti dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - **la documentazione tecnico amministrativa**, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - **la documentazione contabile**, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamento;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.

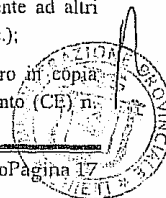
4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
 - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1724/2006.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Lanciano

1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FESR 2007-2013 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.



POR-PSR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.

Art 18

Controlli e revoche

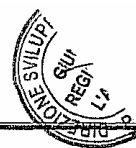
Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili) :

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del **PIT Ambito Lanciano**;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano



- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio ammissibile, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

- A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:





POUR. 2007-2013 - P1T Ambito Lanciano

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
 2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
 3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;
- B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:
1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
 2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

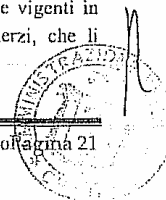
Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

PROVINCIA DI CHIETI MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico art. 21





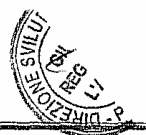
POR FES Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Lanciano

Appendice 1: CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO AMMISSIBILI	NOTE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	ENERGIA, ACQUA, GAS, CALORE E RAFFREDDAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	CONSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONI, ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E ATTIVITA' ASSICURATIVE	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO, MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITA' AMBROSIANE, ATTIVITA' DI CREDITO E ATTIVITA' ASSICURATIVE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITA' AMBROSIANE, ATTIVITA' DI CREDITO E ATTIVITA' ASSICURATIVE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	COMMERCE, ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO, SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E ATTIVITA' ASSICURATIVE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE, SCIENTIFICHE E TECNICHE, ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E ATTIVITA' CULTURALI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)



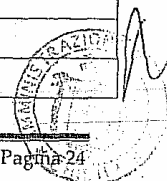
POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Lanciano



Appendice 2: Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio

Codice	Descrizione
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè

PROVINCIA DI CHIETI MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico Pagina 24



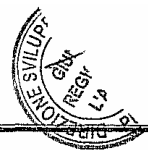


POR-PSR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

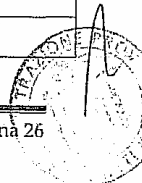
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari non
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessili
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili non
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)



POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Lanciano



14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone

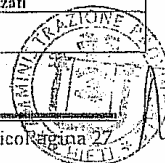


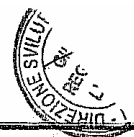


PROVINCIA DI CHIETI - Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Lanciano

17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
46	COMMERCIO AL INGROSSO E AL DETTAGLIO: RIPARAZIONE DI AUTOMOBILI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di orboristeria in esercizi specializzati
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI


PROVINCIA DI CHIETI MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico Pagina 27





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PJT Ambito Lanciano

47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso Internet
5	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
57	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
59	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
79	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio


 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Lanciano

81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simil
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico



PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via
Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
rilasciato da
in qualità di dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività primaria (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (uff. italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____





Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____
 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____
 Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)
 PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,...):
 SI NO

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI (o postali):

n. conto corrente _____
 istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____
 ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

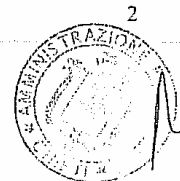
Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa





Prodotto 2	Italia	
	Altri Paesi U.E.	
	Nord America	
	Sud America	
	Asia	
Prodotto 3	Oceania	
	Italia	
	Altri Paesi U.E.	
	Nord America	
	Sud America	
	Asia	
	Oceania	

RISORSE UMANE

U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov (____) Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
 Settore (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____
 Attività prevalente (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo _____

Descrizione (max 10 pag.)

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
 Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"





In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzii le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.
Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornire una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.
I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Supporto del progetto alle attività turistiche (max 3 pag)

Descrivere nel dettaglio in che modo il progetto supporta l'attività turistica a seguito degli investimenti programmati e come l'azienda rientra tra quelle che valorizzano le produzioni del territorio.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti; incremento di fatturato atteso.
Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.
Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) Stimare l'incremento di prodotto/i) o servizio/i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o del/i consulente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)





ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario:
 PMI SOCIETÀ CONSORTILE
 Ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare se l'attività viene svolta all'interno delle aree portuali:
 SI NO

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti/enti utilizzati per la realizzazione del progetto)





Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze
Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando PIT **Ambito Lanciano** di esecuzione dell'Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la **Provincia di Chieti** e la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;





11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriore richiesta sulla linea d'intervento A del corrispondente bando emanato dalla Regione Abruzzo e finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

II. SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 - 66100 CHIETI, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 - 66100 CHIETI, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Chieti, la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
 Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
 Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI CHIETI ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Direzione alle Attività Produttive, Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGÈ DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessario)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
 Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un
 importo di agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
 Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO IV

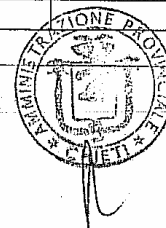
MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto nato a il residente in via in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fidejussione bancaria o polizza assicurativa
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					





▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

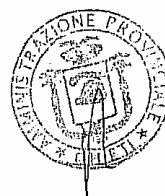
Si allega:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

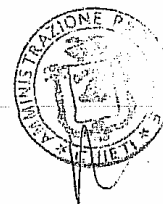
Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del **PIT AMBITO LANCIANO** Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione finanziato dal POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività I.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi." Determina n. _____ del _____;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo **Intermedio** la direzione della **Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico** della **Provincia di Chieti**, il quale riveste il ruolo di *soggetto responsabile dell'attuazione del progetto*;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- L'**Organismo Intermedio**, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____;
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della **Provincia di Chieti**, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____





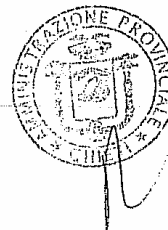
nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della **PROVINCIA DI CHIETI**, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

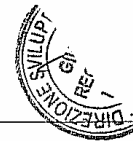
La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla **PROVINCIA DI CHIETI**;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività allorché è svincolata automaticamente, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della **Provincia di Chieti**;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO

Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

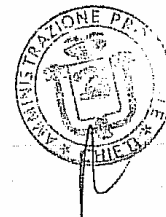
Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di



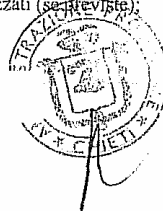


ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato VIII;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);

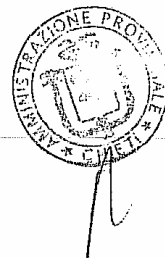




- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure)
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato a il
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
Attività produttive e Sviluppo Economico. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;





- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono stati cumulati con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO LANCIANO
 Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VIII

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

.....li

Note:

(*) Allegare copia di un documento di identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità







PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013
Competitività
Regionale e
Occupazione

PIT CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

MACROSTRUTTURA C Attività produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO VASTO



- 1.4 Obiettivi specifici, linee di intervento e attività afferenti all'obiettivo specifico: "Migliorare il contesto locale".

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione.

POR FESR Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione Integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L' "obiettivo generale" del Progetto Integrato Ambito Vasto è quello di:

"Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità".

Obiettivo del presente Bando è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Vasto è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);





 POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*«de minimis»*);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (*regolamento generale di esenzione per categoria*);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3

Definizioni

«Beneficiario»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«Operazione»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

«Aiuto»: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*«de minimis»*).

«Medie imprese»: sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«Piccola impresa»: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«Investimento in immobilizzazioni immateriali»: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

«Numero di dipendenti»: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto e fonti di finanziamento

Il presente Bando finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Vasto. In modo particolare tale Bando è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Bando quindi finanzia **progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo.**

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla competente Macrostruttura della Provincia di Chieti.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso. In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale, della mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comportando per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Art 7

Investimenti produttivi finanziabili

Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- A. *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature *c/o software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale *e/o* sviluppo sperimentale.
- B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliori metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategie degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di performance, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato
- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al software incorporato in prodotti già esistenti.

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

- a) il "product placement" inteso come:
- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
 - introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:
- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
 - la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art 8

Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.

2) Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;

- le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 900.000,00 euro così ripartita:

- 1) € 800.000 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- 2) € 100.000 destinata solo alle società consortili;

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse, con provvedimento della competente Macrostruttura provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.

I soggetti che hanno presentato istanza sulla linea di intervento A ai sensi del bando emanato dalla Regione Abruzzo per l'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso pena esclusione di tutte le istanze.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 50.000, nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato I, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata **entro e non oltre il 60° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.**, alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "Avviso PIT Ambito Vasto - Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione". Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18. Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda di aiuto

I proponenti – pena esclusione – devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura) in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure), nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

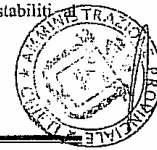
La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale della Macrostruttura competente.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inaffidabilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

A conclusione della fase di valutazione si redigono due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente della competente Macrostruttura della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all'Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea.

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati 1, 2 e 3;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del potenziale beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;
- rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

Art 14

Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

	Criteri	Punteggio max
	<i>Efficacia, efficienza e qualità progettuale:</i>	
a)	<p><i>Innovatività dell'iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate;</i></p> <p><i>Fattibilità tecnico-economica (Business Plan);</i></p> <p><i>Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto.</i></p> <p>Alta innovatività, coerente fattibilità tecnico-economica e esperienza pluridecennale delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto punti 30</p> <p>Discreta innovatività, discreta fattibilità tecnico-economica e esperienza pluricinquennale delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto punti 20</p> <p>Sufficiente innovatività, sufficiente fattibilità tecnico-economica e esperienza pluriennale delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto punti 10</p>	<i>fino a 30</i>
b)	<p><i>Iniziativa presentata da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentanti almeno il 45% del capitale; b)</i></p>	<i>fino a 10</i>

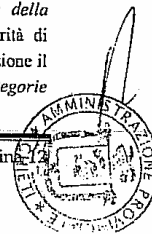


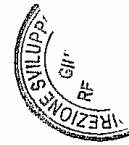


POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

	<p><i>nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.</i></p> <p>Ditta individuale a titolarità di un giovane di età inferiore a 30 anni ovvero PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale \geq al 55% 10 punti</p> <p>PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale \geq al 45% e $<$ del 55% 5 punti</p>	
c)	<p><i>Impatto di pari opportunità</i></p> <p><i>PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.</i></p> <p>PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna Punti 10</p> <p>PMI con partecipazione femminile: n) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna Punti 5</p>	fino a 10
d)	<p><i>PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto</i></p>	20
e)	<p><i>PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).</i></p>	5
f)	<p><i>Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'appendice 2)</i></p>	10
g)	<p><i>Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale</i></p> <p>Inferiore del 10 % rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 5</p> <p>Inferiore del 20 % rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 10</p>	fino a 10
h)	<p><i>Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Montedorisio, Palmoli, Roccaspinaveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tuffillo (All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Vasto.</i></p>	10

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003"; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "Efficacia, efficienza e qualità progettuale"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) "Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "Impatto di pari opportunità"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa iscritti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fidejussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Chieti. La fidejussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività; in alternativa alla presentazione della polizza fidejussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile riconosciuta;

saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia di Chieti procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti e del relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postali), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture e di altri documenti aventi eguale valore probatorio, relative a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII,
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;

- per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.L.gs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi; eventuale altra documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

Art 17

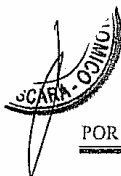
Obblighi a carico del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

"Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I.2.1-PIT Ambito Vasto – Linea di Intervento 4.1 - Anno 200__";

- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
 - *la documentazione tecnico amministrativa*, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);
 - *la documentazione contabile*, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.
4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

- al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
 3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
 - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
 - essere rapidamente e facilmente consultabile;
 - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del POR FESR 2007-2013 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile Attività dell'Organismo Intermedio.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
 - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
 - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)
2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Art 18
Controlli e revocche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili) :

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del PIT Ambito Vasto;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio ammissibile, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;





FOR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzii compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto



B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria





POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Vasto

Appendice:

CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	NOTE
C	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	Sono ammesse tutte le attività
F	Sono ammesse tutte le attività
G	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e minocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	Sono ammesse tutte le attività
J	Sono ammesse tutte le attività
M	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

Appendice 2: Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio

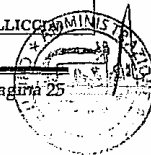
Codice	Descrizione
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di couscous e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè





POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

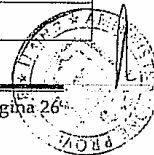
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari non
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili non
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)





FOR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calze/lettera in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e pialatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone






POR FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Vasto

17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI




 FESR Abruzzo 2007-2013 - PIT Ambito Vasto

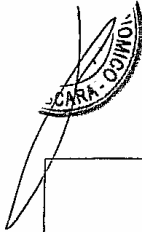
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio



POR FESR Abruzzo 2007-2013 – PIT Ambito Vasto

81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
Codice Fiscale n. Documento d'Identità n.
rilasciato da
in qualità di dell'impresa
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

ANAGRAFICA:

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività primaria (Ateco 2007)

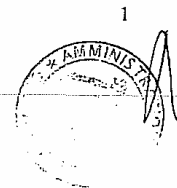
Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica (uff. italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____





Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____
 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____
 Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)
 PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,...):
 SI NO

SEDE LEGALE:

Stato _____ Prov () Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

ESTREMI BANCARI (o postali):

n. conto corrente _____
 istituto di credito _____
 agenzia _____ di _____
 ABI _____ CAB _____
 IBAN _____

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA**PROPRIETA'**

Capitale Sociale _____

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa





Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato _____ Prov () Comune _____ Cap _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
 Settore (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____
 Attività prevalente (Ateco 2007)
 Codice _____ Descrizione _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo _____

Descrizione (max 10 pag.)

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.
 Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"





In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.
 Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornire una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.
 I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Supporto del progetto alle attività turistiche (max 3 pag)

Descrivere nel dettaglio in che modo il progetto supporta l'attività turistica a seguito degli investimenti programmati e come l'azienda rientra tra quelle che valorizzano le produzioni del territorio.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti; incremento di fatturato atteso.
 Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime.
 Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) Stimare l'incremento di prodotto(n) o servizio(n) dai quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo
---	---------

Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società di consulenza o dell/i consulente/i specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

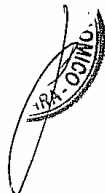
DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11/	12





Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze
 Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/
 Impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della
 corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando PIT Ambito Vasto di esecuzione dell'Attività 1.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella





G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

- 12. di non aver presentato ulteriore richiesta sulla linea d'intervento A del corrispondente bando emanato dalla Regione Abruzzo e finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

- 1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 - 66100 CHIETI, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
- 2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Chieti, Macrostruttura C Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 - 66100 CHIETI, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
- 3. di mantenere a disposizione Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
- 4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- Copia del documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO

Linea di Intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI CHIETI ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Direzione alle Attività Produttive, Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente non ha beneficiato nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
 Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della
 Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un
 importo di agevolazioni pari a Euro

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

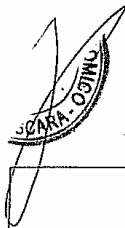
Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
 Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
 Attività produttive e Sviluppo Economico Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - Fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					





▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

Si allega:

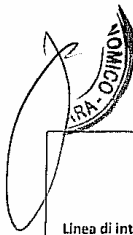
- Fidejussione bancaria o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
 Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del PIT AMBITO VASTO Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione finanziato dal POR FESR 2007 - 2013 Asse I Attività 2.3 Attività 1.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi." Determina n. del ;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la direzione della *Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico* della Provincia di Chieti, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività 1.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- L'Organismo Intermedio, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla un contributo di Euro ;
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della Provincia di Chieti, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro , corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta (a) con sede legale in , iscritta nel registro delle imprese di al n. , che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il / /





nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della **PROVINCIA DI CHIETI**, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

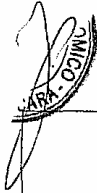
La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla **PROVINCIA DI CHIETI**;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività allorché è svincolata automaticamente, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della **Provincia di Chieti**;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

sottoscritto
to a il
idente in via n.
ualità di legale rappresentante dell'impresa
relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
tivo al "....." con comunicazione di concessione da parte della Macrostruttura C
ività produttive e Sviluppo Economico Prof. n. del per un importo di
volazioni pari a Euro

CHIEDE

rogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
TOTALE	





che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
 istituto di credito
 agenzia di
 ABI..... CAB.....
 IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato VIII;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un





professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure)
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di Intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato a il
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla Provincia di Chieti ai sensi del Bando
relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte Macrostruttura C Attività
produttive e Sviluppo Economico. Prot. n. del per un importo di
agevolazioni pari a Euro

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;





- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non stati cumulati con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*





PROVINCIA DI CHIETI
Macrostruttura C Attività produttive e Sviluppo Economico

PIT AMBITO VASTO
Linea di intervento 4.1 - Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività 1.2.1.5 sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO VIII

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

Residente in:

Via:

n.

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Sede Legale in:

Via:

Della impresa

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

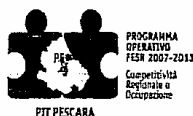
(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità)





PROVINCIA DI PESCARA



PIT PESCARA

PROVINCIA DI PESCARA*Organismo Intermedio*

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO PESCARA

ASSE I: R&ST Innovazione e Competitività

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

Obiettivo specifico: "Promozione di un sistema turistico ad alto livello di innovazione tecnologica"

Linee d'intervento PIT:

A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";

B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 la Regione Abruzzo ha inteso attivare lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi volti a valorizzare le potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e ad incrementare la competitività dei territori (innovazione ed energia).

La stessa Amministrazione regionale, inoltre, volendo superare una certa disomogeneità qualitativa nei territori e migliorare lo standard del processo regionale di regolazione ed accompagnamento alla progettazione integrata, con D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007, ha riconosciuto alle Province il ruolo di Organismi Intermedi quali soggetti istituzionalmente preposti, in collaborazione con i partenariati locali, a coordinare e gestire i nuovi Progetti Integrati Territoriali (PIT), i quali costituiscono fondamentalmente un insieme di azioni intersettoriali, connesse e collegate che, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, convergono verso il conseguimento di un'obiettivo definito per lo sviluppo di un determinato territorio.

La Regione Abruzzo per dare attuazione a questa nuova stagione di sviluppo del territorio, ha concertato con le stesse Province le modalità di attuazione del PIT, le quali sono poi confluite nella delibera di Giunta regionale n. 528/08 "Linee Guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali".

Una volta individuato il turismo come settore portante del PIT, sulla base della analisi generale condotta e della conseguente valutazione delle caratteristiche territoriali, delle dotazioni infrastrutturali, del rapporto domanda offerta e delle tipologie turistiche attualmente individuabili, sia consolidate che emergenti, l'idea forza del PIT della provincia di Pescara si può definire "*turismi plurimi integrati*". Da tale idea forza scaturisce la strategia di sviluppo espressa attraverso l'obiettivo generale: "*sviluppare un sistema turistico che valorizzi risorse e opportunità locali nell'ambito di un quadro sinergico di cooperazione territoriale (costiera, collinare e montana)*". La strategia individuata punta a sviluppare le priorità emergenti del territorio con un approccio integrato che eviti ogni dispersione e ricerchi un impatto a lungo termine. Si intende mirare alla promozione economica e all'accrescimento dei livelli occupazionali attraverso la dinamizzazione turistica delle aree interne e la destagionalizzazione del lavoro nel comparto turistico.

L'obiettivo generale precedentemente delineato, si declina a sua volta nei seguenti obiettivi specifici:

- A. Promozione di un sistema turistico ad alto livello di innovazione tecnologica
- B. Sviluppo della sinergia pubblico-privata in ambito turistico e della cooperazione tra progetti che gravitano nello stesso ambito
- C. Miglioramento dei collegamenti territoriali
- D. Sviluppo di nuove forme di turismo legate al territorio
- E. Promozione della crescita e dello sviluppo del turismo naturalistico e del benessere
- F. Impulso alla produttività delle aree rurali di maggiore interesse estero



- G. Promozione dell'accessibilità delle strutture ricettive
- H. Sviluppo e diffusione impianti ad energia solare
- I. Promozione e sensibilizzazione all'utilizzo delle energie rinnovabili.

Il PIT della provincia di Pescara è stato approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1252 del 13.12.2008, pubblicata sul BURA Serie Speciale n. 4 del 16/1/2009.

Il presente Bando – finanziato dall'Attività 1.2.1 (Asse I) del POR FESR "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei Servizi" – è relativo alle seguenti linee di intervento del PIT Pescara:

- A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane;
- B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale



- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 - con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI

Art 3

Definizioni

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese (stralcio Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE)) : sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa (stralcio Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE)): un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Ai fini dell'individuazione di PMI deve essere rispettato il principio dell'Autonomia così come definito nella Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) e nel D.M. del 18/04/05.

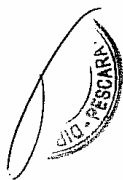
Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere – attraverso il *Regime di aiuto in de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa da parte di PMI localizzate nel territorio provinciale ed operanti in alcuni comparti specifici anche diretti alla promozione di un sistema turistico ad alto livello di innovazione tecnologica. In modo particolare tale Bando è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente nonché misure volte al miglioramento della sicurezza nei luoghi lavorativi.



Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro ciò al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Bando si articola in due linee di intervento:

- A.1.1: sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane;
- B.1.1: "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA, tale graduatoria sarà pubblicata anche all'Albo pretorio e sul sito internet della Provincia (www.provincia.pescara.it). Il termine di 12 mesi precedentemente indicato può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il sessantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, al Servizio PIT della Provincia di Pescara.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salvo tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

¹ L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore non certificato, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6 Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le PMI possono presentare domande di finanziamento per le linee d'intervento A.1.1 o B.1.1 di cui all'art. 7.
2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice. Le società consortili possono presentare domande di finanziamento solo per la linea d'intervento A.1.1 di cui all'art. 7.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del bando, le imprese richiedenti in forma singola devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del bando e con sede legale e operativa nel territorio della provincia di Pescara alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio della Provincia di Pescara.



Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7

Investimenti finanziabili

Linea d'intervento A.1.1: sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane.

Si tratta di azioni ed investimenti, previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, orientati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, nuove tecnologie informatiche e telematiche anche nel settore turistico, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente.

Saranno anche sostenuti gli interventi che mirino sull'innovazione tecnologica come leva di alcune forme di turismo: quello congressuale e quello del benessere.

Le tipologie di intervento che caratterizzano questa linea di contributo sono:

- A. *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di erogazione o di distribuzione², ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione/servizio o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti/servizi; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale.
- B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*³ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti/servizi o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

² Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato

- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

³ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

a) il "product placement" inteso come:



Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Nell'ambito turistico sono ammissibili a quest'aiuto i seguenti interventi:

- adeguamento strutture ad alto interesse turistico alle esigenze della diversabilità, anche sensoriale, con la realizzazione di sistemi ad alta innovazione tecnologica;
- adeguamento strutture ad alto interesse turistico alle esigenze di innalzamento qualitativo dell'offerta del turismo congressuale, con la realizzazione di sistemi ad alta innovazione tecnologica;
- adeguamento strutture ad alto interesse turistico alle esigenze di innalzamento qualitativo dell'offerta del turismo del benessere, con la realizzazione di sistemi ad alta innovazione tecnologica.

All'interno di questa Linea d'intervento sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

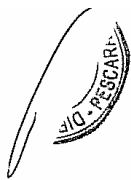
Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

Saranno incentivate attività e investimenti volti alla tutela ambientale ed a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro (con esclusione degli investimenti finalizzati all'efficienza energetica ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili⁴).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;
- b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:
 - il "*branding*" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
 - la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
 - le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

⁴ Tali iniziative saranno finanziate con appositi bandi in attuazione dell'Asse II "Energia" del POR FESR Abruzzo 2007-2013.



- A. consulenza ambientale, nella fattispecie *check-up* finalizzati all'analisi ambientale aziendale, al fine di analizzare lo stato di fatto dell'azienda e programmare interventi volti al miglioramento ambientale di prodotti e servizi (di tipo strutturale e/o gestionale, comprese le certificazioni ambientali - EMAS, ISO 14001 - e l'analisi di politica integrata di prodotto - LCA, Ecoefficienza);
- B. investimenti volti alla riduzione del consumo di risorse (acqua, materie prime), sia a livello di processo che di prodotto, nonché al miglioramento della sostenibilità ambientale dei prodotti e servizi. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere ricompresi:
- investimenti tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti, volti alla riduzione dei consumi di acqua e materie prime;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime secondarie;
 - investimenti volti a modificare il ciclo produttivo al fine dell'aumento del riciclo, riuso e reimpiego dei materiali;
- C. interventi volti a minimizzare gli impatti delle attività produttive (diminuzione della quantità e pericolosità di emissioni/rifiuti), sia a livello di processo che di prodotto. Gli interventi riguarderanno l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD) relative agli specifici ambiti di applicazione. In tale tipologia possono essere compresi:
- interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali sugli impianti (a monte del ciclo produttivo o sul ciclo stesso) e sulle attuali strutture volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine dell'utilizzo di materie prime che riducono gli impatti sull'ambiente;
 - modifiche al ciclo produttivo al fine della diminuzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;
 - interventi tecnologici ed infrastrutturali volti alla diminuzione degli impatti sull'ambiente, a valle del ciclo produttivo (es, sistemi di abbattimento delle emissioni in aria, acqua e suolo).

Non sono ammissibili spese che siano meramente finalizzate a consentire all'impresa di conformarsi agli *standard* prescritti dalla normativa vigente in materia ambientale o contenuti nei singoli provvedimenti autorizzativi, ivi compresi i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 59/2005 (ad esempio risanamento di strutture contaminate).

- D. Interventi volti a favorire il miglioramento del monitoraggio e controllo delle *performance* ambientali aziendali:
- installazione di dispositivi di controllo sullo stato dell'ambiente (es. centraline di rilevamento della qualità dell'aria, monitoraggio in continuo di scarichi idrici, ecc), qualora ciò non costituisca mero adempimento di obblighi di legge;
 - sviluppo ed applicazione di piani di monitoraggio ed autocontrollo delle *performance* ambientali aziendali;



- introduzione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati (EMAS, ISO 14001).
- E. Interventi volti a favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro:**
- interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza ed il *comfort* degli ambienti di lavoro ed accessori (aerazione, illuminazione, ergonomia, ecc);
 - introduzione di tecnologie, macchinari, attrezzature, impianti che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti (es. sostituzione di macchinari ed attrezzature non conformi ai "Requisiti Essenziali di Sicurezza");
 - sostituzione di dispositivi di sicurezza obsoleti con dispositivi più affidabili ed efficienti (es. barriere immateriali, tappeti sensibili, dispositivi di interblocco);
 - adozione di Sistemi di Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori in conformità a linee guida o *standard* emanati da enti di normazione membri dell'ISO; tali sistemi dovranno essere certificati (BS OSHAS 18001, ANSI Z10, ecc.) e verificati periodicamente da un organismo di certificazione che opera in conformità ad ISO 17021. Sono ammissibili a finanziamento solo gli interventi che siano idonei a realizzare un reale incremento della sicurezza rispetto agli *standard*, ai requisiti ed agli adempimenti obbligatori per legge; sono conseguentemente esclusi gli interventi con finalità di mero adempimento di prescrizioni di legge.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni come sopra descritte.

Art 8

Spese ammissibili e non ammissibili

1) Spese ammissibili

Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione del Bando sul BURA, che si sostanziano in:

Linea d'intervento A.1.1: sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane.

- Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;



- Spesa relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 6.000,00
- **Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".**
- Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, introduzione di nuovi e più affidabili dispositivi di sicurezza, *software e hardware* esclusivamente dedicati al progetto di investimento con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.
- Servizi di consulenza specialistica, anche per la realizzazione di *check up* ambientali, certificazioni OSHAS 18001, trasferimento di conoscenze tecniche esclusivamente finalizzati agli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.
- Opere edili e assimilabili, necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 10% delle spese ammissibili;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.
- Spesa relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 6.000,00

2) Spese non ammissibili

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;



- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;
- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 2.638.608,46, così ripartita:

- € 1.759.072,31 per la linea d'intervento A.1.1) di cui:

1) € 1.600.000,00 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;

2) € 159.072,31 destinata solo alle società consortili.

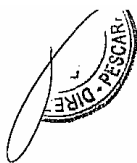
- € 879.536,15 per la linea d'intervento B.1.1).

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento del competente Servizio da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Qualora all'interno della linea A una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione;

Qualora la dotazione di una delle due linee (linea A.1.1 e linea B.1.1) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

Le imprese richiedenti possono presentare domanda di agevolazione a valere su una sola delle due linee previste dal presente Bando; sulla linea prescelta, l'impresa può presentare una sola domanda di agevolazione.



I soggetti che presentano istanza ai sensi del presente bando non possono aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A o B) del corrispondente bando regionale finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 pena esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

Per entrambe le linee di intervento A.1.1 e B.1.1 la spesa minima ammissibile (Iva esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 50.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2009. Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (All. I), deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bura del presente bando.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65100 Pescara, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa e sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta deve essere indicato – pena esclusione ai sensi dell'art. 18 - il riferimento:

“Bando PIT PROVINCIA DI PESCARA - Linea d'intervento A.1.1”;

oppure

“Bando PIT PROVINCIA DI PESCARA - Linea d'intervento B.1.1”.

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa non corredata da copia del documento di riconoscimento, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18.

Gli allegati possono essere reperiti in formato Word sul sito www.provincia.pescara.it.

Art 11

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – pena esclusione - dovranno allegare alla domanda (Allegato I – dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- I preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati, nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;



- ;
- Atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
 - Dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, o in alternativa autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, firmata da un tecnico abilitato sulla destinazione d'uso dell'immobile (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili);
 - Per i beneficiari diversi dalle società consortili: certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - per le società consortili:
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
 - per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
 - Dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc); nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
 - Dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
 - Dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
 - ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione.
 - relativamente ai fornitori, copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate dagli Organismi Autorizzati.

Art 12

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia di Pescara procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.



In caso di carenze non connesse all'art.13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia di Pescara.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione nominata con determina del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della Commissione di valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determina di approvazione delle due graduatorie (Linea d'intervento A.1.1 e Linea d'intervento B.1.1). Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA, all'Albo pretorio e sul sito internet della Provincia (www.provincia.pescara.it); agli idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile, sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione del Bando.

Art 13

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e le cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc);



- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il *de minimis*) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal PIT e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal presente bando;
- dimensioni dell'impresa (PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel PIT e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 14

Criteria di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La Commissione di valutazione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:



Criteria di Valutazione Linea d'intervento A.1.1

Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"	Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>). A = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 25 punti: - 5 punti $60 \leq A < 65$; - 10 punti $65 \leq A < 70$; - 15 punti $70 \leq A < 75$; - 25 punti $75 \leq A < 100$.
	Grado di innovatività della soluzione proposta in termini di efficienza nell'utilizzo delle tecnologie impiegate in relazione ai nuovi processi di impresa	Effetto innovazione di processo e/o di prodotto/servizio conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, di impatto ambientale, di sicurezza dell'ambiente di lavoro.	Fino a 5 punti
	Potenzialità di mercato dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti	In termini di efficienza e nei livelli di produttività e concorrenzialità conseguibili nell'ambito aziendale per effetto dell'investimento	Fino a 5 punti
Efficacia attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i> ⁴) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i> . B= "rapporto incrementale capitale prodotto". (K/V) dove DK è lo stock di capitale attivato con l'aiuto mentre DV indica l'incremento di prodotto(i) o servizio(i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).	Fino a 15 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronogramma)	Fino a 5 punti
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Livello di adeguatezza dell'organizzazione e del dimensionamento in termini di personale e di risorse finanziarie rispetto agli obiettivi e relativi target da conseguire con la realizzazione dell'intervento	Fino a 5 punti
Qualità progettuale intrinseca e innovativa	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto. C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo	Fino a 5 punti - 2 punti $C \leq 50\%$; - 5 punti $C > 50\%$;
	Impatto sulle politiche di qualità delle aziende	a) PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione) b) PMI in possesso della certificazione di qualità	Fino a 5 punti a) 2 punti; b) 5 punti.

⁴ Per Business Plan si intende l'Allegato I "Dichiarazione di ammissione al finanziamento"



Impatto in termini di politiche orizzontali	Impatto occupazionale Impatto sulle pari opportunità	Livello di occupazione (quali-quantitativo) previsto, nel medio periodo, generato dall'investimento e articolato per "genere" e per categorie svantaggiate	Fino a 5 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale (in particolare con riferimento ad interventi ricadenti nelle zone portuali e/o che prevedano una riduzione del consumo idrico)	Riduzione di effetti sulle componenti ambientali con riferimento in particolare alla riduzione potenziale del consumo idrico per uso industriale	Fino a 5 punti
Impatto dimensionale e territoriale	Impatto sullo sviluppo delle aree montane	Attuazione dell'intervento nelle aree montane individuate nell'allegato X	10 punti
	Impatto sul grado di integrazione delle imprese	Investimenti promossi da società consortili con capitale a maggioranza privata	Fino a 10 punti

Criteria di Valutazione Linea d'intervento B.1.1

Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"	Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i>). A = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 25 punti: - 5 punti $60 \leq A < 65$; - 10 punti $65 \leq A < 70$; - 15 punti $70 \leq A < 75$; - 25 punti $75 \leq A < 100$.
	Grado di innovatività della soluzione proposta in termini di efficienza nell'utilizzo delle tecnologie impiegate in relazione ai nuovi processi di impresa	Effetto innovazione di processo e/o di prodotto/servizio conseguibile attraverso il progetto	Fino a 5 punti
	Potenzialità di mercato dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti	In termini di efficienza e nei livelli di produttività e concorrenzialità conseguibili nell'ambito aziendale per effetto dell'investimento	Fino a 5 punti
Efficacia attuativa, in termini di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i> ⁵) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del <i>business plan</i> . B= "rapporto incrementale capitale prodotto" (K/V) dove DK è lo stock di capitale attivato con l'aiuto mentre DV indica l'incremento di prodotto(i) o servizio(i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).	Fino a 15 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione	Fino a 5 punti

⁵ Per Business Plan si intende l'Allegato I "Dichiarazione di ammissione al finanziamento"



	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	dello stesso (cronogramma) Livello di adeguatezza dell'organizzazione e del dimensionamento in termini di personale e di risorse finanziarie rispetto agli obiettivi e relativi target da conseguire con la realizzazione dell'intervento	Fino a 5 punti
Qualità progettuale intrinseca e innovativa	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto. C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo	Fino a 5 punti - 2 punti C ≤ 50%; - 5 punti C > 50%;
	Impatto sulle politiche di qualità delle aziende	c) PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione) d) PMI in possesso della certificazione di qualità	Fino a 5 punti c) 2 punti; d) 5 punti.
Impatto in termini di politiche orizzontali	Impatto occupazionale	Livello di occupazione (quali-quantitativo) previsto, nel medio periodo, generato dall'investimento e articolato per "genere" e per categorie svantaggiate	Fino a 5 punti
	Impatto sulle pari opportunità		
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale (in particolare con riferimento ad interventi ricadenti nelle zone portuali e/o che prevedano una riduzione del consumo idrico)	Riduzione di effetti sulle componenti ambientali con riferimento in particolare alla riduzione potenziale del consumo idrico per uso industriale	Fino a 5 punti
Impatto dimensionale e territoriale	Impatto sullo sviluppo delle aree montane	Attuazione dell'intervento nelle aree montane individuate nell'allegato X	10 punti
	Impatto sul grado di integrazione delle imprese	Investimenti promossi da società consortili con capitale a maggioranza privata	Fino a 10 punti

Art 15

Erogazione del finanziamento

Il Contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e fideiussione bancaria o polizza assicurativa –secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Pescara. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori (Allegato IX), per una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;



- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art. 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia di Pescara procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art. 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

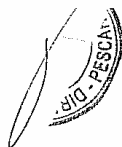
I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;



- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato di regolare esecuzione (se previsto);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da organismi autorizzati alle PMI (se previste);
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

Art 17

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia di Pescara, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni



successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono recare la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 – PIT Provincia di Pescara anno 2010, linea di intervento A.1.1. o B.1.1."

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità.

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

La Provincia di Pescara potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Provincia, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia di Pescara alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Progetto Integrato Territoriale.

B) Monitoraggio e valutazione

L'Organismo Intermedio del PIT svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia di Pescara - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.



C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione alla Provincia di Pescara della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 18

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia di Pescara, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio della provincia di Pescara;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00 per entrambe le linee di intervento A.1.1) e B.1.1);
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;



- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio della provincia di Pescara nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

- a. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
- b. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
- c. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
- d. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art. 8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Organismo Intermedio PIT della Provincia di Pescara.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:



A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzii compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto.

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia di Pescara entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia di Pescara espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia di Pescara secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Provincia di Pescara saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Pescara, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n.



196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia di Pescara debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nel Progetto PIT della Provincia di Pescara adottato con delibera Giunta Provinciale n. 255 del 18/11/2008 ed approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13/12/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria
- X Elenco dei Comuni montani



CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	<u>Sono escluse le seguenti attività:</u> - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
F	COSTRUZIONI	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	<u>Sono escluse le seguenti attività:</u> - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività di Design di moda e design industriale (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGI, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90.0); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10)



**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

- Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";
- Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. I**DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 Codice fiscale n. Documento d'Identità n.
 rilasciato da in data
 in qualità di dell'impresa
 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal PIT.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE**ANAGRAFICA:**

Denominazione e ragione sociale: _____

Forma Giuridica (codice ISTAT) _____

Codice Fiscale _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media

Data di costituzione: ____/____/____

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE

Impresa in possesso della certificazione aziendale (UNI EN ISO 9001:2000, EMAS, ISO 14001,...):

SI NO



VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2007	2008	2009

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:

Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al netto degli ammortamenti

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto/Servizio 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto/Servizio 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto/Servizio 3		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel Bando PIT della Provincia di Pescara relativamente alle Linee di intervento precedentemente indicate: A.1.1. "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane"; B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia di Pescara e/o la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
12. di non aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A o B) del corrispondente bando regionale finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013;

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65100 Pescara ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65100 Pescara, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;



PROVINCIA DI PESCARA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";
Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del
Bando
relativo al "....."
con comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. del
per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento
..... (A.1.1 o B.1.1)

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- copia documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e fir



PROVINCIA DI PESCARA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";
Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
nato a il
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando
..... relativo al "....."
con comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. del.....
per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento
..... (A.1.1 o B.1.1)

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- copia documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";

Linea d'intervento B.1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. IV**MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando
 relativo al "....." con comunicazione di
 concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. del per un importo di
 agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A.1.1
 o B.1.1)

CHIEDE

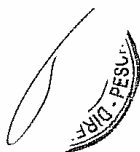
- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					



5) Opere Edili (se previste)					
6) Penzie					
TOTALE					

▪ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB
IBAN.....

Si allega:

- fideiussione o polizza assicurativa
- copia documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";

Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. V**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA*****Premesso che:***

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse I, il bando di gara del PIT della Provincia di Pescara relativo alle linee di intervento : A.1.1. "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane"; e B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia di Pescara, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- L'Organismo Intermedio PIT della Provincia di Pescara, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot. n. del al/alla un contributo di Euro
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DI PESCARA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro , corrispondente all'anticipo del per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso



Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della PROVINCIA DI PESCARA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla PROVINCIA DI PESCARA;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia di Pescara;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di trenta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE



- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*



PROVINCIA DI PESCARA

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";
 Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando
 relativo al "....." con
 comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. del per un
 importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento A.1.1.
 o B.1.1)

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	

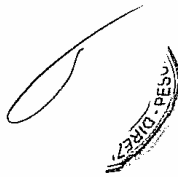


che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI..... CAB.....
IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;.....



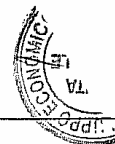
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- eventuale certificato regolare esecuzione (se previsto);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc).

Data

Timbro e firma

Si allega:

- copia documento d'identità del rappresentante legale

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";

Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. VII

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via n.
 esperto in
 iscritto nell'Albo professionale dei dal
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando
 relativo al "....."

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Provincia di Pescara con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento (A.1.1. o B.1.1.);
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di ;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Opere Edili (se previste)	
Perizie	
TOTALE	

Data

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";

Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. VIII

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto (1).....
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando.....
relativo al "....." con comunicazione di concessione da
parte del Servizio PIT Prot. n. del..... per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento..... (A.1.1 o B.1.1)

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Opere Edili (se previste)					
6) Perizie					
TOTALE					



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- (riportare solo in caso di programmi che prevedono spese per opere murarie) che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità
7. Ove esistente.

PROVINCIA DI PESCARA
Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";
Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. IX

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

Residente in:

Via:

il

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Sede Legale in:

della impresa

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa);

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe;

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico bancario, ricevuta bancaria, ecc.);

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

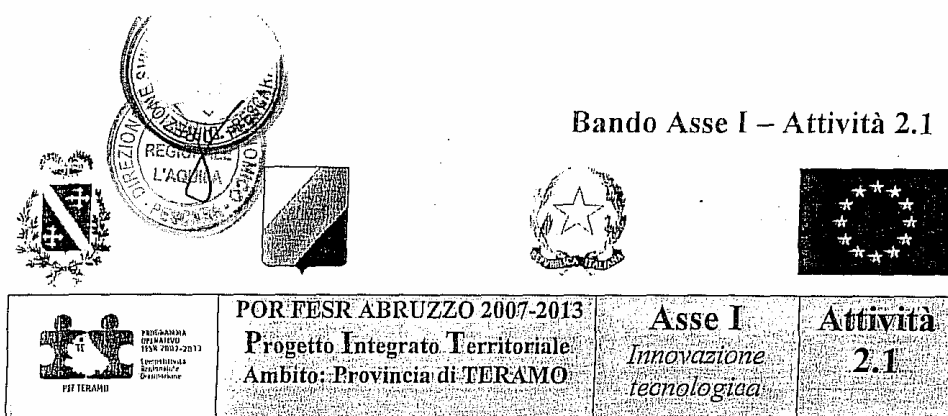
Linea d'intervento A.1.1 "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo di strutture ad alto interesse turistico che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane";

Linea d'intervento B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro anche in relazione a strutture connesse a siti e beni ambientali e culturali, ricettività ed eventi che faccia leva sullo sviluppo delle aree montane".

ALLEGATO N. X**Comuni classificati come montani**

(ex L.R. n. 11/2003 allegato A)

<u>Comunità Montana Maiella Morrone</u>	<u>Comunità Montana Vestina</u>
Abbatteggio;	Brittoli;
Bolognano;	Bussi sul Tirino;
Caramanico Terme;	Carpinetto della Nora;
Lettomanoppello;	Castiglione a Casauria;
Manoppello;	Civitaquana;
Popoli;	Civitella Casanova;
Roccamorice;	Corvara;
S. Eufemia a Maiella;	Farindola;
S. Valentino in Abruzzo Citeriore;	Montebello di Bertona;
Salle;	Penne;
Scafa;	Pescosansonesco;
Serramonacesca;	Pietranico;
Tocco Casauria;	Vicoli;
Turrialignani.	Villa Celiera



PROVINCIA di TERAMO
Organismo Intermedio - Soggetto Responsabile

**BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE
OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI
INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'ASSE I
DEL POR FESR ABRUZZO PER IL PERIODO 2007 - 2013**

**Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.**

La Provincia di Teramo quale Organismo Intermedio del POR FESR Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, interventi atti a valorizzare i territori montani attraverso il sostegno alle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Attività 2.1 dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/2013.

Art. 1

Contesto programmatico di riferimento

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi che sono definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata sarà coordinato dalle Province - individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 - in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento. In questo modo saranno approfondite le valutazioni delle potenzialità e opportunità, saranno definite le proposte di intervento e quantificati i fabbisogni finanziari e i relativi risultati e potrà essere assunta anche la responsabilità della gestione, compresa quella finanziaria.

Il PIT Ambito Teramo è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 12 dicembre 2008 pubblicata sul BURA Speciale n. 4 del 16 gennaio 2009.

Art. 2

Normativa di riferimento

e operazioni cofinanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità sulla base delle principali norme comunitarie di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005

**Bando Asse I – Attività 2.1**

- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Norme nazionali sull'Ammissibilità delle spese DPR n° 196 del 31/10/2008.

**Art. 3
Definizioni**

Aiuto: ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Medie Imprese: imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EUR.

Microimpresa: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Ai fini dell'individuazione di PMI deve essere rispettato il principio dell'autonomia così come definito nella Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) e nel D.M. del 18/04/05.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

**Art. 4
Oggetto**

Il presente Bando finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa da parte di PMI localizzate nei Comuni della Provincia di Teramo classificati montani o parzialmente montani elencati nel



Bando Asse I – Attività 2.1

successivo articolo 6. Con il presente Bando sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art. 5

Finalità

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante razionalizzazione e ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un miglioramento delle prestazioni qualitative dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo, corrispondente all'intervento:

“Linea A) progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo” del provvedimento attuativo (del. 121/2009) della Regione Abruzzo pubblicato sul BURA n° 17 speciale dell'1.4.2009.

Le imprese che hanno presentato domanda su tale Linea del Bando regionale non possono presentare domanda sul presente Bando.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Provincia di Teramo.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione¹ del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare la quota percentuale di cofinanziamento approvata.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art. 6

Localizzazione degli interventi cofinanziati

L'ambito territoriale destinatario degli interventi, coinvolge 28 Comuni di cui 23 *Comuni totalmente montani* e 5 *parzialmente montani* per le superfici rientranti nella classificazione montana e facenti parte delle Comunità Montane M-N-O (Tabella A – Legge Regionale n°10 del 2008). I comuni montani sono i seguenti: *Arsita, Basciano, Bisenti, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castileni, Cellino Attanasio, Cermignano, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montefino, Montorio al Vomano, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana.*

I comuni parzialmente montani e le relative superfici in ettari (h) sono i seguenti:

Atri (h. 7.267), Campli (h. 3.650), Canzano (h. 1.200), Civitella del Tronto (h. 3.650), Notaresco (h. 1.501).

Art. 7

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. Le PMI, anche in forma cooperativa, – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese c/o dell'idea progettuale, a mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.



Bando Asse I – Attività 2.1

2. le società consortili, costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; f) quelle che svolgono le attività connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento).

Sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE n. 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese richiedenti in forma singola, vale a dire le PMI di cui al precedente punto 1, devono essere iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del presente bando.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data di pubblicazione sul Bura del bando e con sede legale e operativa nel territorio di cui all'art. 6 alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita alla stessa data presso la CCLAA e localizzata nei territori di cui all'art. 6.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art. 8

Misura dell'agevolazione

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al 50% del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro in regime di "de minimis"². Il costo totale dell'investimento non può essere inferiore a 20.000 euro.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art. 9

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Attività 1.2.1 sono:

- intervento ricadente in una delle aree di cui al precedente art. 6, ammissibile ai benefici;
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita alla data di pubblicazione del presente bando sul BURA della Regione Abruzzo.

Art. 10

Investimenti produttivi finanziari³

² Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (contributo massimo di 200.000 euro in 3 anni)



Bando Asse I – Attività 2.1

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- A. *Innovazioni di processo* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione³, ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o software tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.
- C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing⁴ che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

Le attività descritte nei precedenti punti B e C ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto A).

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di marketing non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

All'interno di questa Linea d'intervento sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di marketing) come sopra descritte; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una

³ Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nelle imprese di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

⁴ Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

a) il "product placement" inteso come:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;
- l'introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;

b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

- il "branding" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("pricing") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permetta ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.



Bando Asse I – Attività 2.1

rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art. 11

Spese ammissibili

Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute successivamente alla pubblicazione dello stesso sul BURA della Regione Abruzzo e si sostanziano in:

- Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- Spese relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% del costo totale ammissibile del progetto

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione inoltre le seguenti spese:

- a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (PC *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k. inerenti i beni usati;



Bando Asse I – Attività 2.1

- l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria.
- o. inerenti le commesse interne;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Il termine iniziale per il riconoscimento delle spese sostenute dal beneficiario finale per l'attuazione di operazioni cofinanziate è la data di pubblicazione sul BURA del presente bando.

Art. 12

Presentazione della domanda di cofinanziamento

La domanda, redatta secondo il modello allegato (All. n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 14), deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente "Bando" sul BURA della Regione Abruzzo e che sarà disponibile negli uffici della Provincia di Teramo e sul sito www.provincia.teramo.it

La domanda (All. 1) e la documentazione a corredo, dovrà essere inviata alla **Provincia di Teramo – 1° Settore – Gestione PIT - Via Carducci, n° 33 - 64100 Teramo**, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere o consegnata a mano.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- La dicitura "**AZIONE 1. 2.1 - PIT TERAMO – Bando 2009**"
- Per la sola spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, quale consegna, la data e l'ora del timbro postale di spedizione.

Art. 13

Risorse finanziarie e limiti nella presentazione delle domande

La dotazione finanziaria è pari a: € 2.858.710,97 così ripartiti:

- € 2.286.968,78 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
- € 571.742,19 destinata solo alle società consorziati.

Saranno predisposte quindi due graduatorie, una per ciascuna categoria.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento Dirigenziale da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Inoltre, qualora dopo l'agevolazione dell'ultima domanda inserita utilmente in una delle due graduatorie, dovessero risultare disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno messe a disposizione dell'altra graduatoria.

Le PMI possono presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che presentano istanza ai sensi del presente bando non devono aver presentato ulteriori richieste sulla stessa linea d'intervento (A) nel corrispondente bando Regionale finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 pena esclusione di tutte le istanze.


Bando Asse I – Attività 2.1

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 14**Documentazione da presentare**

I proponenti – pena esclusione - dovranno allegare alla domanda (Allegato I) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante i seguenti documenti:

1. I preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 11 del presente Bando in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
2. Atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
3. per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
4. per le società consortili:
 - Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
5. per le società cooperative:
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
6. dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Duro); nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 15 comma 2;
7. Dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato II);
8. Dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
9. ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
10. per gli interventi ricadenti nell'area Parco: corografia con l'indicazione dell'ubicazione dell'intervento;
11. per gli interventi ricadenti nei Comuni parzialmente montani: certificato rilasciato dal Comune, completo dei dati catastali di riferimento, attestante che l'unità produttiva interessata all'investimento è ubicata nella porzione di territorio comunale classificato montano ai sensi della Legge Regionale 27/6/2008, n. 10.

Art. 15**Procedure di ammissione e valutazione**



Bando Asse I – Attività 2.1

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta di cui all'art. 16 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 16, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con avviso di ricevimento il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con Determinazione Dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 17.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale di valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determina di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R.. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art. 16

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- 1) in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- 2) colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- 3) che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Dure)
- 4) condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);

Bando Asse I – Attività 2.1



- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal Bando e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal Bando;
- dimensioni dell'impresa (micro e PMI);

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel Bando e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Art. 17 Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

	criteri di valutazione	punti	
		da	a
1	Intervento ricadente all'interno dell'Area Protetta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga o nelle Riserve Naturali Regionali presenti sul territorio provinciale (Calanchi di Atri, Castel Cerreto Gole del Salinello)		1
2	Impatto quantitativo dell'innovazione sulla produzione	0	3
3	Impatto qualitativo dell'innovazione sulla produzione	0	3
4	Innovatività del processo produttivo e/o del prodotto	0	3
5	Produzione di prodotti tipici del territorio		1
6	Produzione di artigianato tipico		1
7	Impresa legalmente costituita da più di 5 anni		1
8	Impresa costituita in forma cooperativa		1
9	PMI con partecipazione femminile: a) donne CHE posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) LA rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.		1
10	fattibilità tecnico-economica (Business plan)	0	3

0 = assente 1 = scarso 2 = buono 3 = ottimo

I progetti che non raggiungono almeno 3 punti dalla somma dei criteri 2, 3 e 4 o prenderanno 0 punti nel criterio 10 saranno giudicati non ammissibili al finanziamento.



Bando Asse I – Attività 2.1

Sono ammesse le valutazioni con punteggi intermedi e con scostamenti pari allo 0,5 dalle unità e con il limite massimo del punteggio individuato nella griglia di valutazione.

Art. 18

Pubblicazione della graduatoria

Con atto dirigenziale, pubblicato all'Albo della Provincia e sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le risorse finanziarie disponibili.

Art. 19

Modalità di erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Teramo. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art. 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'E/C bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art. 11;
- sia stata presentata idonea perizia giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessioni di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.



Bando Asse I – Attività 2.1

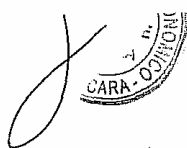
I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art. 20

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura **“Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 – PIT Teramo anno 2009”**.
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII “Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto”), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (All. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata.
- **Per i beneficiari diversi dalle Società Consortili**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto .
- **Per le società consortili:**
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- **Per le società cooperative:**
 - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul “de minimis” All. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);



Bando Asse I – Attività 2.1

- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc)

Art. 21

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Gli interventi ammessi a contributo sui fondi FESR sono altresì tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

La Provincia potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia e la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR anche attraverso la Provincia svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.


A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione - con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia e dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi dalla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) di svolgimento del progetto tramite trasmissione, alla Provincia, della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

**Bando Asse I – Attività 2.1****Art. 22****Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi (PMI e società consortili):

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 20);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio di cui all'art. 6 del presente Bando;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione al finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo di investimento previsto dal bando;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio dell'ambito nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.11 lettera c.



Bando Asse I – Attività 2.1

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell' attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 23

Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperativa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;


B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

**Bando Asse I – Attività 2.1**

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 24**Tutela della privacy**

I dati personali forniti alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

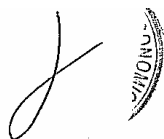
Qualora la Provincia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 25**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

Allegati:

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione "De Minimis"
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fideiussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria

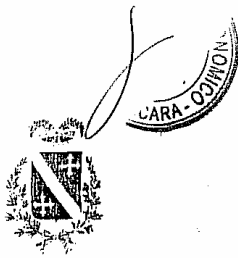


Bando Asse I – Attività 2.1

Appendice:

CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	<u>Sono escluse le seguenti attività:</u> - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
F	COSTRUZIONI	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	<u>Sono escluse le seguenti attività:</u> - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	<u>Sono ammesse tutte le attività</u>
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività di Design di moda e design industriale (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi (82.92)
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - <u>Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90.0);</u> - <u>Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)</u>
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	<u>Sono ammesse solo le seguenti attività:</u> - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10)



Bando Asse I – Attività 2.1

	POR FESR ABRUZZO 2007-2013 Progetto Integrato Territoriale Ambito: Provincia di TERAMO	Attività 1.2.1 Innovazione P.M.I.	Allegato 1
--	---	--	-----------------------------

Al Sig. Presidente della
PROVINCIA di TERAMO

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 1.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____ residente in _____
 via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
 Documento d'Identità n. _____ rilasciato da _____
 in qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste all'Attività

DICHIARA

nei sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

A. IMPRESE

NAGRAFICA:

denominazione e ragione sociale: _____
 forma Giuridica (codice ISTAT) _____ Codice Fiscale _____
 settore Attività primaria (Ateco 2007) Codice _____
 settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice _____
 settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice _____
 dimensione dell'Impresa: Micro Piccola Media
 data di costituzione: ____/____/____
 iscritta al Registro Imprese di _____ al n. _____ il ____/____/____
 iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ al n. _____ il ____/____/____

Bando Asse I – Attività 2.1



Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI SOCIETA' CONSORTILE In forma cooperativa

Di avere diritto al punteggio relativo alla partecipazione femminile all'impresa in quanto:

SEDE LEGALE:

Stato Prov. Comune Cap:
 Via n°
 Telefono Fax E-mail

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)

Stato Prov. Comune Cap:
 Via n°
 Telefono Fax E-mail

Settore Attività primaria (Ateco 2007) Codice

Settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice

Settore Attività secondaria (Ateco 2007) Codice

ESTREMI per DURC:

Codice INPS Codice INAIL Contratto di lavoro

Per gli investimenti ubicati nei comuni parzialmente montani (Atri, Campi, Canzano, Civitella del Tronto, Notaresco) fornire le indicazioni catastali: **Foglio di mappa:** **particella/e**

Intervento ricadente all'interno dell'Area Protetta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga o nelle Riserve Naturali Regionali presenti sul territorio provinciale (Calanchi di Atri, Castel Cerreto Gole del Salinello). – *In tal caso barrare la casella e allegare corografia al 5000 con l'indicazione dell'ubicazione del luogo di intervento firmata e timbrata dal richiedente.*

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETA'

Capitale Sociale €

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota



Bando Asse I – Attività 2.1

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve descrizione della storia dell'Azienda, campo di attività, e struttura organizzativa

VOLUME DI AFFARI

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2006	2007	2008

CAPITALE INVESTITO

Indicare l'importo del Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al lordo e al netto degli ammortamenti nell'ultimo esercizio finanziario:


Importo	Capitale investito lordo in impianti, macchinari, attrezzature	Capitale investito in impianti, macchinari, attrezzature al netto degli ammortamenti

PRODOTTI/ SERVIZI

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto 1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
Prodotto 2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	


Bando Asse I – Attività 2.1

Prodotto 3	Italia	
	Altri Paesi U.E.	
	Nord America	
	Sud America	
	Asia	
	Oceania	

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Titolo

Descrizione (max 5 pag.)

Linea A

Indicare se il progetto intende: creare un nuovo processo/prodotto al momento non esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda; introdurre modalità organizzative o di marketing innovative.

Descrivere il nuovo processo/organizzazione/sistema di marketing in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio al punto successivo "Obiettivi e Attività"

In riferimento al processo/organizzazione/sistema di marketing oggetto del progetto, fornire una descrizione comparativa che evidenzi le variazioni "pre-progetto" e "post-progetto", delle principali caratteristiche del processo/organizzazione/sistema di marketing evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai metodi di produzione/marketing della concorrenza.

Nel caso di acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, fornire una breve descrizione e specificare la loro funzione rispetto alle innovazioni che si intendono introdurre mediante la realizzazione del progetto.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio descrivere con particolare attenzione se il progetto interviene sulla produzione di prodotti tipici abruzzesi.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio descrivere con particolare attenzione se il progetto interviene sulla produzione di artigianato tipico abruzzese.

Obiettivi e attività (max 3 pag)

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)

Linea A

Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento dell'impresa su cui può influire l'innovazione che si intende introdurre in azienda, posizionamento di mercato dell'azienda a conclusione del progetto (in termini di estensione dell' area di mercato e/o incremento quote di mercato); principali concorrenti.

Indicare e giustificare sinteticamente luogo e periodo (numero di anni) di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa; stima dell'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime (1).

Indicare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

(1) *Stimare l'incremento di prodotto(/i) o servizio(/i) dei quali l'investimento è input produttivo, misurato in termini di fatturato specifico più, ove applicabile, il saldo netto delle scorte ad inizio e fine del periodo considerato (il periodo considerato è di 5 anni).*



Bando Asse I – Attività 2.1

Incremento di Fatturato in seguito all'investimento (IVA esclusa)	Importo

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
Totale		100

RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Brevetti e licenze		
5) Perizie		
TOTALE		100

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenze specialistiche / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
Totale			

Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti, dispositivi di sicurezza, brevetti e licenze
 a compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature / impianti / dispositivi di sicurezza, software. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti / dispositivi di sicurezza/software	Costo
Totale	



Bando Asse I – Attività 2.1

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di Attività e nel Bando PIT di esecuzione dell'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi d'investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 7 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 11 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di aver adempiuto alla data di presentazione della domanda agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC);
9. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 16 del Bando;
10. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007.
11. di non aver presentato richiesta di finanziamento sulla stessa linea di intervento (A) del corrispondente bando della Regione Abruzzo finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Teramo – Ufficio PIT – Via Carducci 33 – 64100 Teramo, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare tempestivamente alla Provincia di Teramo – Ufficio PIT – Via Carducci 33 – 64100 Teramo, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema allegato al bando;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Teramo e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari nonché ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Si allega:

- copia documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



Bando Asse I – Attività 2.1

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma





PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. II

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando
..... relativo al "....." con comunicazione di concessione da parte
del Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A),

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente non ha beneficiato nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

..... Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. III

DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto
nato a
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A);

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si
qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della
Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20
maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale (Allegato alla Domanda di finanziamento all. 1)

Data

Timbro e firma



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. IV

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto
nato a il
residente in via
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A);

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al 70% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Perizie					
TOTALE					



- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: IBAN.....

Si allega: *(eliminare il caso che non ricorre)*

- Fidejussione o polizza assicurativa
- fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data

Timbro e firma

.....



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. V

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 PIT della Provincia di Teramo - Asse I Attività I.2.1. "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" Determinazione n. _____ del _____;
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per l'implementazione di progetti di innovazione tecnologica da parte di PMI;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio di gestione l'Ufficio PIT della Provincia di Teramo, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.1;
- Il bando di gara ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- l'Ufficio PIT della Provincia di Teramo, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____;
- A norma dell'art. 19 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 50% per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 19 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA di TERAMO, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del 50% per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____; (b), a mezzo dei sottoscritti signori _____

nato a _____ il _____



nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della PROVINCIA di TERAMO, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla PROVINCIA di TERAMO;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia di Teramo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*



PROVINCIA di TERAMO
Ufficio PIT

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

ALLEGATO N. VI

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
.....per la linea d'intervento A);

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

- avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Perizie	
TOTALE	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 20 del Bando di gara.

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 20;



- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente, secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
 - o certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- per le società cooperative:
 - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- dichiarazione che abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc).
- Data

Timbro e firma

<p>PROVINCIA di TERAMO Ufficio PIT</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.</p> <p>ALLEGATO N. VII</p>

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla
"Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione
tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte
dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro
..... per la linea d'intervento A);

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla PROVINCIA di TERAMO con comunicazione Prot. N. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento A);
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al , nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Brevetti e licenze	
Perizie	
TOTALE	

Data

..... Timbro e firma





<p>PROVINCIA di TERAMO Ufficio PIT</p> <p>POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013</p> <p>Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.</p> <p>ALLEGATO N. VIII</p>

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA di TERAMO ai sensi del Bando PIT relativo alla "Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" con comunicazione di concessione da parte dell' Ufficio PIT Prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a Euro per la linea d'intervento A);

Dichiara

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

Voci di spesa	Estremi documento (2)	Descrizione (3)	Fornitore (4)	Importo in Euro (5)	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Brevetti e licenze					
5) Perizie					
TOTALE					



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 11 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.;

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).
2. Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).
3. Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.
4. Riportare ragione sociale o nominativo.
5. Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.
6. Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità
7. Ove esistente.

PROVINCIA di TERAMO Ufficio PIT POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi. ALLEGATO N. IX
--

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il Sottoscritto (*)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

- sono riferite alla fornitura e messa in opera di beni nuovi di fabbrica;
- sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia e definitiva quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Il

Note:

(*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni; indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe;

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)



(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



**Il presente documento
si compone di n. 375
facciate.**

IL FUNZIONARIO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop followed by a horizontal stroke.

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S.Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it